

Documento Unico di Programmazione Ordinario 2022-2024

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Impatto economico della pandemia	Pag. 7
3.1.2	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 10
3.1.3	Economia Italiana	Pag. 17
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 21
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 22
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 23
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 23
3.2.1.1	Territorio	Pag. 24
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 25
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 26
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 28
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 29
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 31
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 33
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 35
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 38
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 40
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 45
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 45
3.3.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 47
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 48
3.3.3.1	Entrate	Pag. 49
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 50
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 51
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 52
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 53
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 53
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 61
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 62
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 63
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 64
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 65
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 66
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 67
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 68
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 69
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 70
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 71
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 72
3.4.1.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 73
3.4.1.14	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 74
3.4.1.15	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 75
3.4.1.16	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 76
3.4.1.17	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 77
3.4.1.18	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 78
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 79

4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 80
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 81
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 81
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 82
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 83
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 84
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 85
4.1.2.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 86
4.1.2.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 87
4.1.2.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 88
4.1.2.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 89
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 90
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 90
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 91
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 92
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 93
4.2.1.3.1	miss 1 progr 3	Pag. 94
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 95
4.2.1.4.1	miss 1 progr 4	Pag. 96
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 97
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 98
4.2.1.6.1	Missione 1 - 06 Ufficio Tecnico	Pag. 99
4.2.1.7	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 100
4.2.1.7.1	miss 1 progr 8	Pag. 101
4.2.1.8	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 102
4.2.1.8.1	miss 1 progr 10	Pag. 103
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 104
4.2.1.9.1	miss 1 progr 11	Pag. 105
4.2.1.10	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 106
4.2.1.10.1	miss 3 progr 1	Pag. 107
4.2.1.11	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 108
4.2.1.11.1	miss 3 progr 2	Pag. 109
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 110
4.2.1.13	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 111
4.2.1.13.1	miss 4 progr 2	Pag. 112
4.2.1.14	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 113
4.2.1.15	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 114
4.2.1.16	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 115
4.2.1.17	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 116
4.2.1.17.1	miss 5 progr 2	Pag. 117
4.2.1.18	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 118
4.2.1.18.1	miss 6 progr 1	Pag. 119
4.2.1.19	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 120
4.2.1.19.1	miss 6 progr 2	Pag. 121
4.2.1.20	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 122
4.2.1.20.1	miss 7 progr 1	Pag. 123
4.2.1.21	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 124
4.2.1.21.1	miss 8 progr 1	Pag. 125
4.2.1.22	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Pag. 128
4.2.1.22.1	miss 8 progr 2	Pag. 129
4.2.1.23	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 130

4.2.1.24	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 131
4.2.1.24.1	miss 9 progr 2	Pag. 132
4.2.1.25	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 133
4.2.1.25.1	miss 9 progr 3	Pag. 134
4.2.1.26	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 136
4.2.1.26.1	miss 9 progr 4	Pag. 137
4.2.1.27	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 138
4.2.1.27.1	miss 9 progr 5	Pag. 139
4.2.1.28	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 141
4.2.1.28.1	miss 10 progr 2	Pag. 142
4.2.1.29	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 143
4.2.1.29.1	miss 10 progr 4	Pag. 144
4.2.1.30	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 145
4.2.1.30.1	miss 10 progr 5	Pag. 146
4.2.1.31	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 147
4.2.1.32	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 148
4.2.1.32.1	miss 12 progr 1	Pag. 149
4.2.1.33	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 150
4.2.1.34	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 151
4.2.1.35	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 152
4.2.1.36	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 153
4.2.1.36.1	miss 12 progr 5	Pag. 154
4.2.1.37	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 155
4.2.1.37.1	miss 12 progr 7	Pag. 156
4.2.1.38	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 157
4.2.1.39	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 158
4.2.1.40	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 159
4.2.1.40.1	miss 14 progr 1	Pag. 160
4.2.1.41	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 161
4.2.1.41.1	miss 14 progr 2	Pag. 162
4.2.1.42	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 163
4.2.1.42.1	miss 15 progr 2	Pag. 164
4.2.1.43	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 165
4.2.1.43.1	miss 17 progr 1	Pag. 166
4.2.1.44	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 167
4.2.1.45	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 168
4.2.1.46	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 169
4.2.1.47	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 170
4.2.1.48	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 171
4.2.1.49	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 172
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 173
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 174
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 175
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 176
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 177

2 Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal Documento unico di programmazione (DUP).

La programmazione, così come definita al punto 8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla programmazione locale incidono poi naturalmente anche le prospettive economiche di sviluppo europee, nazionali e regionali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le fisiologiche variabilità ambientali ed organizzative dell'Ente. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, *il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n.126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Nelle previsioni normative il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione operativa (SeO), ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne che possono influenzare l'organizzazione dell'Ente. Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla Relazione Annuale della Banca d'Italia e NaDef 2021 (Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza) del MEF.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2020)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Impatto economico della pandemia

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In tale prospettiva, la pandemia da Covid-19 ha cambiato le prospettive economiche future mondiali, sia nel breve che nel lungo termine rendendo necessari interventi significativi volti ad attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, combattere l'insorgere di ulteriori divergenze economiche nonché a sostenere, ai fini di una ripresa sostenibile, la convergenza e la resilienza delle economie.

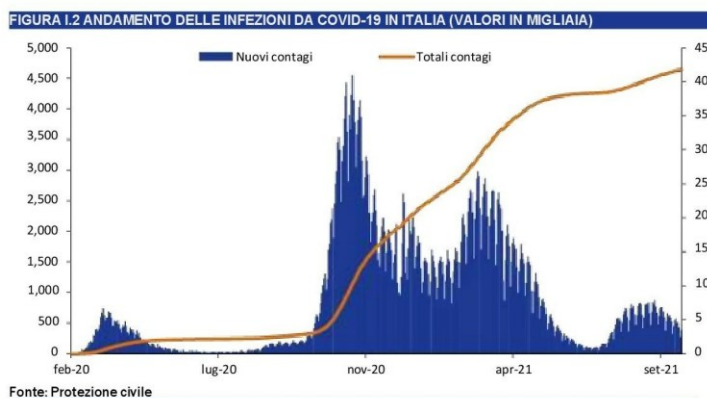
Il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese.

Ad un lieve incremento nel primo semestre (0,2 % sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7% nel secondo. Si prevede che il terzo semestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 %. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 %, dal 4,5 % nel quadro programmatico de DEF 2021.



L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive.

I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".



Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente anche sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti. La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza. Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il 2021 è anche stato contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Il tasso di inflazione tendenziale in agosto è salito al 2,0 per cento, trainato dai beni energetici regolamentati (+34,4 per cento) e dagli altri energetici (+ 12,8 per cento). L'inflazione di fondo (prezzi al consumo esclusi energia, alimentari e tabacchi) resta bassa (0,6 per cento in agosto) e la crescita delle retribuzioni contrattuali a tutto giugno risultava nulla nel settore pubblico e moderata nel settore privato (1,2 per cento tendenziale nell'industria e 0,7 per cento nei servizi di mercato). Ad eccezione dei servizi ricettivi e di ristorazione, per i quali l'inflazione in agosto è risultata pari al 2,3 per cento, non vi sono per ora evidenze di un ampliamento del processo inflazionistico in Italia.

Le esportazioni italiane hanno risentito, come in altri paesi dell'area dell'euro, della forte contrazione del commercio mondiale, delle sospensioni temporanee delle attività produttive e dell'apprezzamento dell'euro: dopo il calo nella fase iniziale della pandemia, le vendite di beni sono tuttavia risalite rapidamente sui livelli dell'anno precedente. A differenza della perdita osservata in occasione del crollo degli scambi negli anni della crisi finanziaria globale, la quota dell'Italia sul commercio mondiale di beni è rimasta pressoché invariata, riflettendo l'accresciuta capacità competitiva delle nostre imprese esportatrici. La minore spesa per i prodotti energetici ha contribuito a mantenere elevato l'avanzo di conto corrente, compensando la riduzione delle entrate turistiche e il minore surplus dei beni non energetici. Grazie ai continui avanzi di conto corrente negli anni recenti, per la prima volta dopo oltre trent'anni la posizione patrimoniale netta sull'estero dell'Italia è diventata creditoria. Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con una flessione delle entrate prossima al 90 per cento tra marzo e maggio, una ripresa nei mesi estivi e successivamente una nuova riduzione. Per riavviare questo settore è indispensabile un efficace controllo dei contagi. I movimenti di portafoglio con l'estero hanno segnato ampi deflussi nella prima metà dell'anno, contestualmente alle tensioni sui mercati finanziari; i deflussi si sono poi progressivamente invertiti a fronte del maggiore ottimismo sui mercati. Nella seconda parte del 2020 gli acquisti di titoli italiani da parte degli investitori esteri sono aumentati; l'ampliamento del saldo passivo di TARGET2 nella prima metà dell'anno è gradualmente rientrato.

L'emergenza sanitaria ed economica ha avuto un impatto profondo sui conti pubblici del 2020 e sulle prospettive per gli anni seguenti. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche lo scorso anno è salito al 9,5 per cento del prodotto, dall'1,6 nel 2019. Il saldo primario si è portato in disavanzo (6% del PIL) per la prima volta dal 2009. Il rapporto fra debito e prodotto è aumentato di oltre 21 punti percentuali, al 155,8 per cento; circa la metà di questo incremento è spiegato dalla contrazione del PIL al denominatore. Sulla base delle valutazioni della Commissione europea, la variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico – una misura dell'orientamento della politica di bilancio – è stata pari al 2,8 per cento del prodotto. Secondo i programmi presentati nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021) dello scorso aprile – che tengono conto anche dell'impatto delle misure incluse nel PNRR – l'indebitamento netto raggiungerà quest'anno l'11,8 per cento del PIL. Scenderà gradualmente nel successivo triennio (al 3,4 per cento nel 2024). Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterà al 159,8 per cento; si ridurrà dal 2022, nonostante il permanere di disavanzi primari, grazie al perdurare di condizioni finanziarie accomodanti e alla robusta espansione dell'economia. Il Governo si propone di ricondurre il rapporto tra il debito e il PIL ai valori pre-crisi entro la fine del decennio, anche operando i necessari interventi di bilancio. Le simulazioni riportate nel DEF 2021 mostrano che il raggiungimento di questo obiettivo dipenderà dalla capacità della politica economica di assicurare il ritorno a una crescita stabilmente più elevata e un miglioramento adeguato del saldo primario quando le condizioni macroeconomiche lo consentiranno. Il PNRR, recentemente trasmesso alla Commissione europea, mobilita tra il 2021 e il 2026 risorse – europee e nazionali – che ammontano a oltre 235 miliardi di euro; circa il 70 per cento di questi fondi è dedicato a nuovi progetti. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è tra le priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea.

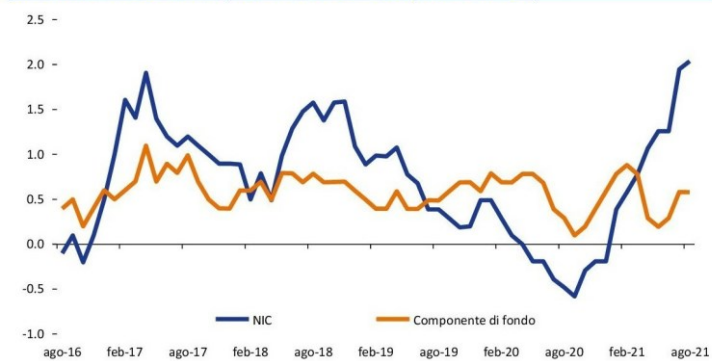
Dall'inizio degli anni novanta la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi in Italia è aumentata, contribuendo a sostenere la produttività e l'attività economica. Il processo di liberalizzazione nei settori regolamentati è tuttavia rallentato negli anni più recenti, anche a seguito della crisi legata all'epidemia di Covid-19. Il PNRR prevede l'adozione nel prossimo quinquennio di un insieme di misure di apertura alla concorrenza. I provvedimenti di sostegno e le moratorie sulle istanze fallimentari hanno contribuito a contenere il numero dei fallimenti dovuti alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle imprese. È tuttavia verosimile un loro aumento nel prossimo futuro, in misura che dipenderà dal recupero dell'economia. Questo scenario potrebbe acuire i problemi del sistema di gestione delle crisi di impresa – già caratterizzato dall'elevata durata delle procedure e dal limitato ricorso agli strumenti di ristrutturazione da parte delle società di minore dimensione – e ostacolare quindi la riallocazione dei fattori produttivi. L'interruzione parziale delle attività dei tribunali nella primavera dello scorso anno ha rallentato il processo di miglioramento del funzionamento della

giustizia civile in atto da alcuni anni. Il PNRR prevede interventi di natura organizzativa e una semplificazione delle procedure per rendere più rapidi i processi, nonché il potenziamento degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie. L'emergenza pandemica ha anche evidenziato i ritardi della Pubblica amministrazione nell'adottare tecnologie digitali. Il PNRR stanza per quest'area circa 7,5 miliardi, destinati alla realizzazione di infrastrutture digitali e al rinnovamento delle competenze dei dipendenti mediante assunzioni mirate e investimenti in formazione; prevede inoltre interventi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e di riforma dei percorsi di carriera.

Nel 2020 le condizioni dei mercati finanziari italiani, dopo il marcato peggioramento tra la fine di febbraio e la metà di marzo, sono progressivamente migliorate grazie agli interventi dell'Eurosistema e alle aspettative favorevoli suscitate dai provvedimenti delle autorità fiscali nazionali ed europee, in particolare dal raggiungimento dell'accordo sul programma NGEU. Nonostante il nuovo aumento dei contagi, il miglioramento è proseguito anche in autunno, favorito dalle notizie sull'efficacia dei vaccini e dal venire meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali statunitensi. Le emissioni nette di titoli di Stato italiani, quasi triplicate rispetto all'anno precedente, sono state assorbite agevolmente dall'ampia domanda in asta. Gli acquisti sul mercato secondario condotti dall'Eurosistema per finalità di politica monetaria sono stati ingenti: alla fine del 2020, la quota di titoli pubblici italiani detenuta dalla Banca d'Italia è salita al 25,8 per cento del totale. Nonostante il brusco e temporaneo aumento primaverile, nel complesso dell'anno il premio per il rischio sovrano e i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti; si sono ridotti i costi di finanziamento delle banche e delle imprese. Le quotazioni azionarie hanno recuperato gran parte delle perdite che avevano caratterizzato la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. L'andamento è stato tuttavia molto diverso tra comparti a causa dell'impatto eterogeneo della pandemia sui settori dell'economia. Nei primi mesi del 2021 le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno continuato a beneficiare delle misure adottate dalla BCE e delle politiche di bilancio espansive; le aspettative favorevoli suscitate dal procedere delle campagne vaccinali hanno controbilanciato gli effetti negativi dell'aumento dei contagi. Le prospettive, come nel resto dell'area dell'euro, continuano a dipendere molto dall'evoluzione della pandemia.

Va tuttavia segnalato che la crescita dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI) ha notevolmente accelerato (10,4 per cento in luglio), anche nella componente al netto dell'energia (6,1 per cento). Escludendo i beni esportati, a giugno il PPI relativo al mercato interno è cresciuto dell'12,3 per cento in termini tendenziali, mentre i prezzi delle costruzioni di edifici sono saliti del 4,4 per cento. Sebbene questi andamenti si rapportino ad un 2020 molto debole (-4,3 per cento per i prodotti industriali sul mercato interno e +0,2 per cento per le costruzioni) vi è un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo. Il Governo è già intervenuto in luglio per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti oneri di sistema; a fronte dei recenti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 23 settembre è stato annunciato un nuovo intervento di riduzione degli oneri fiscali, pari a 3,5 miliardi di euro.

FIGURA I.5 PREZZI AL CONSUMO, VARIAZIONI TENDENZIALI (IN PERCENTUALE)



Fonte: Istat

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.2 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE.

Il quadro previsivo 2022-2024 rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

La pandemia da Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento. La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche.

Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti.

Le politiche di bilancio hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi. Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese.

Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO.

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica. L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca Centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia. Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati.

La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari. In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati. Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF).

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2022.

Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Il terzo asse strategico è l'inclusione sociale. Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'Indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'Indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale. La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'In PA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti.

Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. È stato predisposto il decreto del MEF che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF.

Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR. In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio⁷ avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

LE RIFORME ORIZZONTALI.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante.

Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021, come previsto nel cronoprogramma del PNRR. Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative.

Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime

misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorirne la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR. Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR.

In un'ottica di più lungo periodo, al fine di valorizzare le professionalità acquisite, le amministrazioni potranno destinare una quota non superiore al 40 per cento dei posti a tempo indeterminato a chi abbia svolto almeno tre anni di lavoro per il PNRR. Allo scopo di facilitare il reperimento di dirigenti qualificati per l'attuazione degli interventi del Piano, il decreto permette di elevare le percentuali attualmente previste per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti ai ruoli della dirigenza pubblica o a soggetti esterni. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Al contempo, vengono riattivati i concorsi per l'accesso alla dirigenza di prima fascia, con una quota riservata agli esterni. Per quanto riguarda l'accesso alla dirigenza di seconda fascia, le modalità esistenti saranno affiancate da una nuova procedura comparativa per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e di monitoraggio attraverso l'accorpamento nel "Piano integrato di attività e di organizzazione" di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della P.A e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. In tal senso, sono in fase avanzata le procedure per la selezione di 500 professionisti destinati alle attività di monitoraggio e attuazione del PNRR e di 16.826 addetti destinati agli Uffici per il processo, oltre a quelle relative alle assunzioni di 2.800 tecnici da destinare alle amministrazioni del Mezzogiorno stabilite con precedenti interventi normativi.

Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace, riconoscendo all'interessato il diritto di ricevere attestazione entro 10 giorni dalla richiesta o, decorso tale termine, tramite autocertificazione. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi.

Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Con un decreto legislativo approvato in esame preliminare ad agosto, il Governo ha modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatorio armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il decreto legislativo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

SISTEMA GIUDIZIARIO. Nonostante i recenti miglioramenti, la giustizia continua a rappresentare un aspetto problematico per la nostra economia. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE - lasciando margini di miglioramento della regolamentazione attuale - mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Ciò è testimoniato anche dal fatto che negli ultimi due anni (2019 e 2020), le Raccomandazioni della Commissione Europea indirizzate all'Italia puntano alla necessità di migliorare il sistema giudiziario. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026 (l'anno di riferimento è il 2019): i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali. Trattandosi di una riforma orizzontale, gli interventi in materia di giustizia consistono in innovazioni strutturali che verranno realizzate sia tramite riforme ordinarie - da attuare mediante lo strumento della delega legislativa - sia potenziando le risorse

umane e le dotazioni tecnologiche del sistema giudiziario. In particolare, nel PNRR si prevede di completare l'attuazione dell'Ufficio per il processo¹⁵, rafforzare la capacità amministrativa del sistema, potenziare le infrastrutture digitali e garantire strutture oggetto di uno specifico monitoraggio. In relazione alle riforme ordinamentali, è prevista la semplificazione del rito nel processo civile di primo grado e in appello, l'implementazione definitiva del processo civile telematico, la riduzione del contenzioso tributario e dei tempi della sua definizione e la riforma del processo penale. Per rispettare gli impegni assunti con la UE, a giugno il Governo ha emendato il disegno di legge delega per la riforma della giustizia civile che era stato presentato in Parlamento a gennaio 202016.

Il disegno ruota attorno a due pilastri: velocizzare la risposta della giustizia per quanto riguarda i giudizi ordinari e stimolare una cultura della ricomposizione consensuale dei conflitti, rafforzando la diffusione dei metodi Alternativi di Risoluzione delle controversie (Alternative Dispute Resolution - ADR).

Dal punto di vista della giustizia ordinaria, gli obiettivi di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo sono perseguiti attraverso diverse linee di intervento: i) riforme organico-strutturali, con riduzione dei casi in cui il tribunale giudica in composizione collegiale e aumento della competenza del giudice di pace, oltre che con la semplificazione dei rapporti tra le diverse giurisdizioni; ii) rafforzamento del procedimento sommario che verrà reso obbligatorio in una più vasta area di fattispecie; iii) introduzione dell'ordinanza provvisoria di accoglimento e di rigetto, per consentire una pronuncia immediata da parte del giudice; iv) rivalutazione dei 'filtri' nelle impugnazioni, in appello e in Cassazione; v) introduzione del rinvio pregiudiziale in Cassazione per risolvere in modo anticipato e definitivo questioni di diritto nuove e di particolare importanza. Sono stati attuati importanti interventi anche sulla struttura del processo di primo grado e sui relativi tempi, concentrando nella fase introduttiva del processo, anteriore alla prima udienza, ogni attività necessaria per la definizione dello stesso. Nel caso in cui il processo debba proseguire, sarà fissato un calendario con la successiva udienza istruttoria entro novanta giorni. In particolari settori del contenzioso, come il processo di esecuzione, al fine di consentire una più veloce soddisfazione dei creditori, si è anche introdotto l'istituto della vendita privata, in base al quale - a determinate condizioni - la collocazione del bene sul mercato a vantaggio dei creditori viene demandata al debitore stesso. Anche per i processi di lavoro è stata posta in essere una semplificazione, con l'unificazione dei riti per i licenziamenti e con la previsione di una corsia anticipata per la discussione del tema della reintegrazione del lavoratore sul posto di lavoro. Infine, nel settore del contenzioso della famiglia è stato introdotto il modello processuale unitario, un intervento di razionalizzazione del sistema finalizzato alla riduzione del numero di procedimenti attualmente esistenti. In relazione alla valorizzazione e al rafforzamento dei metodi di ADR, tra le modifiche principali la riforma prevede il rafforzamento degli incentivi fiscali e l'estensione del ricorso obbligatorio alla mediazione, in via preventiva, in diverse materie. Per la negoziazione assistita è stata prevista la semplificazione della relativa procedura, anche attraverso la predisposizione di appositi modelli di convenzione elaborati dal Consiglio nazionale forense. Infine, per quanto riguarda l'arbitrato, la riforma prevede, tra l'altro, il rafforzamento delle garanzie di imparzialità e indipendenza dell'arbitro introducendo la facoltà di ricasazione per gravi ragioni di convenienza.

A tali modifiche legislative si aggiunge l'implementazione della digitalizzazione del processo - attraverso la stabilizzazione delle innovazioni telematiche introdotte durante l'emergenza sanitaria (udienze con collegamento da remoto, udienze a trattazione scritta, ovvero sostituite dallo scambio telematico tra le parti di note scritte) - e dei metodi di ADR mediante possibilità di svolgimento interamente in modalità telematica. Infine, un impulso alla celerità e semplificazione è atteso dagli Uffici per il processo, strutture e apparati di supporto per i magistrati presso i tribunali e le Corti d'Appello e di Cassazione. Per quanto riguarda il processo penale, a settembre 2021 è stato approvato in definitiva il disegno di legge recante 'Delega al Governo per l'efficienza del processo penale e in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari'. L'obiettivo principale della riforma è la riduzione del numero dei procedimenti per i quali si rende necessario lo svolgimento del giudizio, soprattutto quello dibattimentale, in modo da diminuire anche il carico di lavoro delle Corti di Appello e della Corte di Cassazione. Vi è, quindi, l'ampliamento sul versante processuale dei riti alternativi. Diverse altre proposte sono dirette a ridurre i tempi delle indagini preliminari, anche attraverso un maggiore intervento del giudice per le indagini preliminari.

LE RIFORME ABILITANTI

SEMPLIFICAZIONI E CONCORRENZA. Nel definire le misure di semplificazione del decreto di riforma della PA di recente emanazione il Governo ha inteso eliminare le barriere autorizzatorie e procedurali che abitualmente frenano l'attuazione dei progetti, mettendo a rischio la realizzabilità delle opere.

A tal fine il decreto contiene diverse disposizioni finalizzate ad accelerare e snellire le procedure e, allo stesso tempo a rafforzare la capacità amministrativa della PA, con l'obiettivo di favorire la transizione energetica e digitale. A tal fine le opere di particolare rilevanza strategica comprese nel PNRR, che devono essere realizzate necessariamente nel rispetto del cronoprogramma secondo le tappe specificatamente indicate, sono state assoggettate ad una procedura autorizzatoria speciale da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS). Inoltre, opererà fino al 31 dicembre 2026, un Comitato speciale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici competente per esprimere il parere sui progetti. Per tutelare la libera concorrenza e garantire il pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure che riguardano gli investimenti del PNRR possono prevedere criteri premiali a favore delle piccole e medie imprese.

In via generale, sono anche previste alcune proroghe delle misure di semplificazione degli investimenti pubblici introdotte con il decreto Semplificazioni relative all'allentamento dei vincoli per l'applicazione delle procedure di gara. Data la rilevanza degli investimenti del PNRR per la transizione ecologica, una specifica attenzione deve essere dedicata alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) dei progetti ricompresi nel PNRR e del PNIEC. In questo caso, la VIA sarà effettuata dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC dando precedenza ai progetti con il valore economico maggiore (superiore a 5 milioni), con l'impatto occupazionale più elevato (superiore a 15 unità) o con termini più stringenti per la realizzazione. Infatti, tali opere costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Anche le fasi procedurali del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) sono snellite e velocizzate attraverso una fase preliminare finalizzata a migliorare la qualità progettuale e degli studi di impatto ambientale. Nel contesto sopra descritto, un'attenzione particolare meritano le procedure autorizzatorie relative alla rete 5G e al biometano. Per quest'ultimo, le opere infrastrutturali per l'immissione nella rete di trasporto e di distribuzione saranno autorizzate anche con riferimento alle aree circostanti interessate, per le quali si consente l'esproprio e la variazione degli strumenti urbanistici.

Ulteriori agevolazioni per i progetti afferenti il PNRR erano state già introdotte in norme precedenti: tra queste in particolare l'incremento fino al 30 per cento dell'anticipazione sul valore del contratto, l'accesso preferenziale alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e l'applicazione delle disposizioni del codice del processo amministrativo concernenti le controversie relative alle infrastrutture strategiche. Ulteriori semplificazioni sono previste per le procedure di acquisto dei beni e dei servizi informatici strumentali alla relizzazione del Piano. Tra le riforme abilitanti del PNRR il Governo si è impegnato a presentare, con cadenza annuale, la legge per la concorrenza. Quella per l'anno 2021 verrà presentata al Parlamento entro fine anno ed approvata definitivamente entro il 2022. Il Governo ha introdotto disposizioni con quanto previsto dalla direttiva UE n. 2001/2018 in materia di promozione delle fonti energetiche rinnovabili, al fine di: i) rafforzare i diritti dei clienti finali in termini di trasparenza (delle offerte, dei contratti e delle bollette); ii) completare la liberalizzazione dei mercati al dettaglio salvaguardando i clienti più vulnerabili; iii) aprire maggiormente il mercato dei servizi a nuove tipologie di soggetti quali la gestione della domanda e i sistemi di accumulo; iv) prevedere un ruolo più attivo dei gestori di sistemi di distribuzione; v) aggiornare gli obblighi di servizio pubblico per le imprese operanti nel settore della generazione e della fornitura di energia elettrica; vi) introdurre un sistema di approvvigionamento a lungo termine di capacità di accumulo con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo degli investimenti necessari per l'attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

LE RIFORME SETTORIALI

LAVORO, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE. Oltre alle misure messe in atto con i decreti emergenziali, ulteriori interventi legislativi hanno introdotto specifiche disposizioni a sostegno della famiglia e per le politiche attive del lavoro. In particolare, da luglio 2021 è operativo l'assegno temporaneo destinato alle famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla legge per ogni figlio con età inferiore ai 18 anni. Si tratta di una prestazione transitoria (prevista fino al 31 dicembre 2021) in attesa del completamento della riforma nel 2022. In tema di politiche attive del lavoro, fino ad ottobre 2021 i disoccupati potranno essere reinseriti nel mercato del lavoro attraverso un progetto individuale e la decontribuzione. Inoltre, i datori di lavoro nei settori del turismo e degli stabilimenti termali e del commercio, oltre che nel settore creativo, culturale e dello spettacolo che hanno usufruito della CIG per COVID nel primo trimestre 2021 potranno godere, fino al 31 dicembre 2021, di una decontribuzione commisurata alla CIG utilizzata.

Per l'anno 2021, inoltre, è stato ridotto (da 500 a 100 unità) il limite di organico per le imprese autorizzate alla stipula del contratto di espansione. Inoltre, viene abbassato da 250 a 100 unità il limite di organico delle imprese cui si applica l'esodo pre-pensionistico concordato. In tal modo, sarà possibile favorire l'esodo di lavoratori che si trovino a non più di 60 mesi dal conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia o anticipata. È istituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale (FPCRP) destinato al finanziamento di progetti formativi per i lavoratori in CIG per più del 30 per cento dell'orario ed ai percettori dell'indennità di disoccupazione ordinaria (NASpl). Infine, si consente ai contratti collettivi di definire, fino al 30 settembre 2022, condizioni ulteriori per la proroga dei contratti a tempo determinato oltre 12 mesi, ma comunque nel limite massimo dei 24 attualmente previsti.

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA. Al fine di un più rapido inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, è in corso di approvazione definitiva un disegno di legge che semplifica le modalità di accesso all'esercizio di alcune professioni regolamentate. Il provvedimento rappresenta uno degli interventi di riforma indicati nel PNRR e lo scopo è trasformare la discussione della tesi di laurea nella sede di accertamento delle competenze tecnico-professionali che abilitano all'esercizio della professione (cd. 'lauree abilitanti'), consentendo così al neolaureato di esercitare subito la professione stessa, senza dover attendere i tempi del superamento dell'esame di Stato. A tale riforma deve poi collegarsi quella che sarà adottata in materia di classi di laurea. Nell'ambito dell'alta formazione, per sostenere l'investimento in capitale umano in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del Paese e promuovere l'inserimento di giovani neo-laureati nel sistema produttivo, alle imprese che sostengono finanziariamente (tramite donazioni) iniziative formative finalizzate allo sviluppo ed all'acquisizione di competenze manageriali è riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta, utilizzabile esclusivamente in compensazione, con una attenzione particolare per le PMI. Per promuovere lo sviluppo e potenziare l'attrattività degli atenei del Mezzogiorno, alle università statali e non statali legalmente riconosciute che non superino i 9.000 iscritti è attribuito un contributo complessivo di 2 milioni nel 2021. È istituito il Fondo italiano per la scienza, con una dotazione di 50 milioni nel 2021 e di 150 milioni annui a decorrere dal 2022 per promuovere lo sviluppo della ricerca di base. L'assegnazione delle risorse avviene attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dello European Research Council (ERC). Con riferimento ai progetti relativi alla ricerca ed inerenti al PNRR a carico del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), la valutazione verrà fatta dal neo-istituito Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca.

TRASPORTI. Ad agosto la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali ha approvato cinque schemi di decreto del MIMS. Il primo, utilizzando le disponibilità finanziarie del Fondo complementare destina 1,55 miliardi per la messa in sicurezza e il potenziamento delle ferrovie gestite dalle Regioni e per il rinnovo dei relativi treni. Il secondo schema di decreto ripartisce tra le Regioni e le Province autonome 500 milioni del Next Generation EU per gli anni dal 2021 al 2026, per acquistare nuovo materiale rotabile elettrico o a idrogeno, anche in questo caso per i servizi regionali. È il secondo passo nell'attuazione degli interventi del PNRR, dopo i 600 milioni per l'acquisto di autobus ecologici per il trasporto extraurbano e suburbano. Per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi programmati di trasporto pubblico locale e regionale è stato incrementato di 450 milioni per il 2021 il fondo relativo e aumentate le risorse destinate all'erogazione del contributo decennale a favore della fusione dei comuni per un importo pari a 6,5 milioni dal 2021. Per quanto riguarda i porti, la Conferenza Unificata ha approvato due schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse previste nel Fondo Complementare per un totale di 2,8 miliardi dal 2021 al 2026, di cui il 43 per cento destinato alle Regioni del Mezzogiorno. A queste risorse si aggiungono 112 milioni derivanti dal riparto del Fondo Investimenti, che si affiancano al PNRR e sono assegnati alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti e per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Per consentire l'avvio immediato degli interventi sulla rete ferroviaria nazionale, così come previsto nel PNRR, basterà un semplice parere di approvazione del contratto di programma 2017-2021 - Parte Investimenti - tra il MIMS e Rete Ferroviaria S.p.A. espresso dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS). In tal modo, gli stanziamenti potranno essere immediatamente impegnati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

AMBIENTE ED ENERGIA. È in corso di approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) la proposta di piano per la transizione ecologica. Il Piano ha come orizzonte temporale il 2050 e gli obiettivi generali da raggiungere sono coerenti con gli impegni internazionali ed europei che hanno nel 2030 il limite temporale. La proposta di piano si articola su cinque macro-obiettivi. Nel dettaglio, il pacchetto di risorse è così ripartito: i) gli interventi per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici ammontano a 1,47 miliardi; ii) quelli per l'aumento selettivo della capacità portuale sono pari a 390 milioni; iii) quelli per l'ultimo/penultimo miglio ferroviario o stradale ammontano a 250 milioni; iv) gli interventi per l'ammodernamento energetico a 50 milioni. Per la riduzione delle emissioni inquinanti e per la sostenibilità ambientale vi sono i progetti per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) per i quali è previsto uno stanziamento di 700 milioni. Livello europeo: 1) neutralità climatica; 2) azzeramento dell'inquinamento; 3) adattamento ai cambiamenti climatici; 4) ripristino della biodiversità e degli ecosistemi; 5) transizione verso l'economia circolare e la bioeconomia. Otto gli ambiti di intervento previsti, per i quali verranno costituiti appositi gruppi di lavoro: 1) decarbonizzazione; 2) mobilità sostenibile; 3) miglioramento della qualità dell'aria; 4) contrasto al consumo di suolo e al dissesto idrogeologico; 5) miglioramento delle risorse idriche e delle relative infrastrutture; 6) ripristino e rafforzamento della biodiversità; 7) tutela del mare; 8) promozione dell'economia circolare, della bioeconomia e dell'agricoltura sostenibile. Gli obiettivi da raggiungere sono corredati da un primo insieme di indicatori, condivisi anche a livello internazionale ed europeo, per la valutazione delle azioni previste. Per quanto riguarda la tutela del territorio e della risorsa idrica, i protocolli con le Regioni Sicilia, Calabria, Molise e Campania dovrebbero essere siglati entro la fine del 2021, per poi procedere alla verifica della costituzione degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato entro settembre 2022. Inoltre, al fine di consentire lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, è stato istituito il Piano Nazionale dei Dragaggi Sostenibili con tempi predefiniti per le autorizzazioni correlate.

DIVARI TERRITORIALI. I divari territoriali riducono il contributo di alcune aree allo sviluppo economico del Paese. Da qui deriva l'inserimento, tra le riforme settoriali del PNRR, di misure volte alla semplificazione delle procedure e al rafforzamento dei poteri del Commissario nelle Zone Economiche Speciali (ZES). Tale obiettivo è realizzato con modifiche alla governance delle ZES e conferendo un ruolo di assistenza all'Agenzia per la Coesione Territoriale sulla base degli orientamenti della Cabina di Regia. Inoltre, al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, fino al 31 dicembre 2026, il Commissario straordinario delle ZES assumerà le funzioni di stazione appaltante e potrà derogare alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici a mezzo di ordinanze. Vengono dimezzati i termini e semplificate le procedure per il rilascio di autorizzazioni, approvazioni, intese e pareri. Infine, i privati che investiranno nelle ZES potranno usufruire di un credito d'imposta fino a 100 milioni (in precedenza 50), anche per l'acquisto di immobili strumentali agli investimenti. Si evidenzia, infine, che è stata introdotta una specifica disposizione che prevede il cd. vincolo territoriale.

In altri termini, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR devono assicurare che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del Piano, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente (con l'eccezione di quelle per le quali sono previste specifiche allocazioni) sia destinato alle Regioni del Mezzogiorno. Pur considerando tutti i fattori rilevanti, la Commissione ha concluso che: i) il criterio del disavanzo non è soddisfatto da ventitré Stati membri, e che ii) il criterio del debito non è soddisfatto da tredici Stati membri. Al pari dello scorso esercizio, non essendo ancora cessata la pandemia, la Commissione ha preso atto che il momento non è opportuno per decidere sull'apertura di procedure per disavanzo eccessivo. Ne consegue che la Commissione riesaminerà nuovamente la situazione delle finanze pubbliche e della loro conformità con i criteri stabiliti dal PSC alla luce delle previsioni di autunno e dei Documenti Programmatici di Bilancio 2022 che gli Stati membri dell'area euro presenteranno entro il 15 ottobre. Nella sua valutazione della programmazione di bilancio dell'Italia, la Commissione ha stimato un aumento del disavanzo dal 9,5 per cento nel 2020 all'11,7 per cento del PIL nel 2021, per poi scendere al 5,8 per cento del PIL nel 2022. L'analisi condotta ai sensi dell'art. 126.3 del TFUE conclude che il deficit registrato nel 2020 oltre ad essere superiore al valore di riferimento del 3 per cento del PIL stabilito dal Trattato e dal Regolamento CE n.1467/1997, è sì eccezionale ma non temporaneo.

In generale, le misure adottate nel 2020 e nel 2021 sono state giudicate dalla Commissione in linea con la raccomandazione del Consiglio del 20 luglio 2020 e con le linee di politica fiscale concordate a livello europeo. Tuttavia, nelle sue valutazioni alcune delle misure discrezionali adottate dal Governo in questi due anni di emergenza pandemica non risultano essere temporanee, né accompagnate da misure di compensazione. Di fatto, tali misure sono stimate avere un impatto complessivo di bilancio che si estende al 2023 per circa l'1 per cento di PIL.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.3 Economia Italiana

La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno.

Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat del clima di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35% sui livelli pre-Covid).

D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania.

La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precrisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

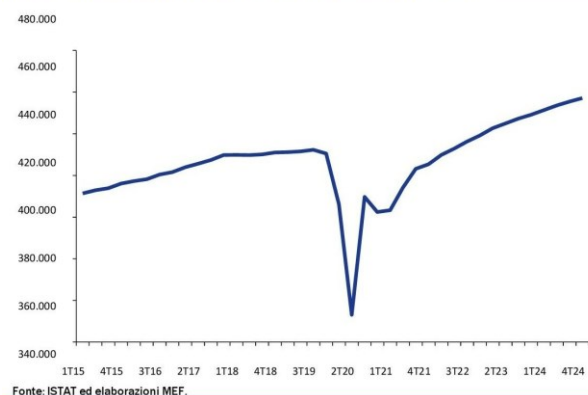
L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021, riportandole in linea con le stime formulate lo scorso autunno. Ipotizzando un incremento ancora robusto dell'attività economica nel terzo trimestre e adottando un approccio cauto circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno, con una crescita non superiore al mezzo punto percentuale, la variazione annuale del PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento. L'espansione attesa per il prossimo anno, intervenendo su livelli di attività più elevati di quanto stimato in precedenza, risulta moderatamente ridimensionata rispetto alla previsione del DEF e pari al 4,2 per cento (4,8 per cento nelle stime di primavera). La proiezione assume una sostanziale invarianza, nei mesi a venire, delle misure restrittive attualmente in essere per contrastare la diffusione dei contagi. Dato il profilo trimestrale sottostante la nuova previsione, il PIL reale è atteso recuperare il livello del 4T del 2019 già nel 2T del prossimo anno, in anticipo di un trimestre rispetto alla previsione programmatica di primavera. Nel biennio seguente, rispetto alle stime del DEF, la previsione macroeconomica incorpora un più aggiornato profilo della pianificazione temporale degli interventi disposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sposta nella seconda parte del periodo di programmazione alcuni interventi originariamente calendarizzati nel triennio 2021-2023. Gli anni maggiormente impattati da tale riprogrammazione all'interno dell'orizzonte di previsione di questa Nota sono il 2021, in riduzione, e il 2024, in aumento. Considerato che la previsione per il 2021, come sopra illustrato, è in misura preponderante già guidata dall'andamento degli indicatori macroeconomici relativi ai primi otto mesi dell'anno, l'aggiornamento delle valutazioni di impatto si traduce principalmente nella lieve revisione al rialzo della stima per l'ultimo anno dell'orizzonte previsivo, che migliora di un decimo di punto rispetto alla previsione di primavera.

Conseguentemente, nell'ultimo biennio dell'orizzonte di previsione il PIL è atteso aumentare rispettivamente del 2,6 e dell'1,9 per cento. Il rimbalzo del PIL previsto per quest'anno risulta trainato dalla domanda interna al netto delle scorte, che concorre per 5,9 punti percentuali alla crescita del PIL grazie al recupero dei consumi finali delle famiglie e all'espansione degli investimenti. Coerentemente con l'approccio adottato nelle precedenti previsioni ufficiali, si continua a ritenere che il rimbalzo dei consumi delle famiglie, ancorché molto robusto (5,2 %) sia solo parziale rispetto alla riduzione dello scorso anno ed inferiore a quello dell'attività economica nel suo complesso, in ragione sia di fattori di incertezza che di reddito, questi ultimi in particolare per le famiglie il cui reddito si fonda sulle tipologie di lavoro maggiormente colpite dalla crisi. A livello aggregato, il reddito disponibile nominale è atteso in crescita ad un tasso lievemente inferiore a quello dei consumi delle famiglie, il che comporta una lieve riduzione della propensione al risparmio, che resta comunque su livelli storicamente elevati e prossimi al 15 per cento. Il reddito disponibile è sospinto dalla ripresa dei redditi di lavoro – su cui, come si è detto, incidono anche fattori statistici legati alla CIG già registrati dai dati della prima metà

dell'anno – sia dell'occupazione, specie a termine, in linea con la ripresa economica. Nell'anno successivo, il recupero dei consumi si rafforza con un tasso di espansione superiore a quello del PIL per poi decelerare nel biennio 2023-2024.

Si prevede una robusta espansione degli investimenti, che nei primi due anni dell'orizzonte di previsione dovrebbero aumentare rispettivamente del 15,5 e del 5,8 per cento. La previsione per l'anno in corso beneficia non solo dell'eredità statistica del 2020, ma anche dei robusti tassi di crescita registrati nel primo semestre. Come anticipato, rispetto alla previsione di primavera, il quadro tendenziale sconta flussi di investimento più spostati sul triennio finale del PNRR, il che comporta lievi modifiche al profilo di tale componente nel 2022-2024.

FIGURA II.18: PREVISIONE TENDENZIALE PER IL PIL IN TERMINI REALI (mln di euro)

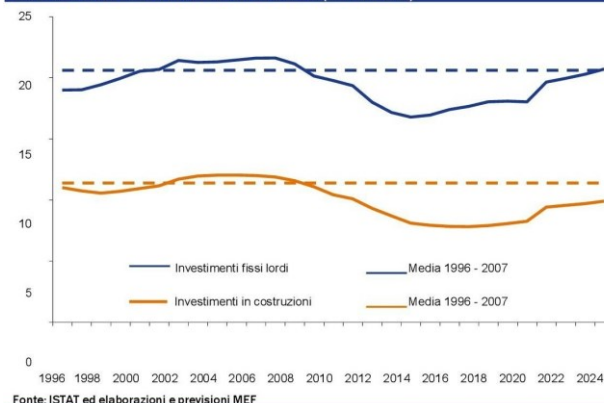


Il contributo della domanda estera netta alla dinamica del PIL si prevede positivo nell'anno in corso, grazie alla buona performance delle esportazioni e lievemente negativo nel 2022, così come nel 2024, quando l'attivazione di una quota significativa di investimenti contribuirà a sostenere l'incremento della domanda, compresa quella per prodotti esteri. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti, che è previsto salire al 3,6 per cento del PIL nel 2021, si ridurrà gradualmente nel prossimo triennio, fino al 2,8 per cento nel 2024. Dal lato dell'offerta, la prevista espansione è trainata dalla crescita del valore aggiunto dell'industria e dal rimbalzo molto forte di quello delle costruzioni. Resta decisamente più contenuto il recupero dei servizi di mercato (5,5 per cento), ma la ripresa è più sostenuta di quanto stimato in primavera.

Sul fronte dei prezzi, la previsione rivede al rialzo la dinamica del deflatore del PIL nel 2021 rispetto alla stima prodotta nel DEF, portandolo all'1,5 per cento, rispetto all'1,1 per cento precedentemente prospettato. L'andamento è guidato principalmente dall'inflazione al consumo, a sua volta spinta dai beni energetici. Come descritto in precedenza, l'incremento dei prezzi al consumo sta interessando molti Paesi, compresi quelli europei, in confronto ai quali la dinamica nazionale appare relativamente più contenuta. Le banche centrali, fra cui la BCE, sostengono che i fattori che trainano tale accelerazione siano temporanei e destinati a venir meno a partire dall'inizio del prossimo anno. La previsione del quadro tendenziale traccia un andamento dei prezzi al consumo che, dopo una marcata accelerazione nella seconda metà dell'anno in corso, tendono gradualmente a decelerare nel biennio successivo per poi riprendere lievemente slancio nell'anno finale della previsione, quando si ipotizza che il consolidarsi della crescita economica possa dare una moderata spinta a salari e prezzi. Tale visione è confermata anche a fronte della forte crescita dei prezzi del gas naturale che si sta osservando nelle ultime settimane e che ne sta portando il costo su livelli storicamente molto elevati. Un approfondimento sui fattori che hanno innescato tali rialzi è fornito nel seguente focus. Le misure recentemente adottate dal Governo per calmierare i rincari in bolletta e tutelare le famiglie a rischio di povertà energetica sono incorporate nella previsione.

Complessivamente, la dinamica attesa del deflatore del PIL subisce una accelerazione di circa un decimo di punto percentuale in ciascun anno del biennio 2021-2022, per poi stabilizzarsi nel 2023 e tornare ad aumentare lievemente a fine periodo.

FIGURA II.19: INVESTIMENTI IN PERCENTUALE DEL PIL (DATI ANNUALI)



Come si è detto, la previsione di disavanzo per il 2021 è rivista al 9,4 per cento del PIL, scendendo di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo dell'11,8 per cento indicato DEF 2021. La revisione al ribasso sconta il forte miglioramento del quadro tendenziale di finanza pubblica, a sua volta connesso alla crescita del PIL per il 2021 superiore di circa un punto e mezzo rispetto alle previsioni formulate in aprile.

Per il prossimo triennio, il Governo ritiene necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia che sarà fornito dall'attuazione del PNRR sia integrato da un'intonazione espansiva della politica di bilancio. La previsione tendenziale aggiornata dell'indebitamento

netto per il triennio 2022-2024, sensibilmente più bassa di quella del DEF, consente di liberare un ammontare di risorse pari a circa 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti percentuali nel 2023 e 1,2 punti percentuali nel 2024 pur puntando ad una marcata riduzione del rapporto fra deficit delle AP e prodotto. Nell'ottica dell'orientamento di stimolo alla crescita della politica di bilancio e in linea con gli orientamenti europei in tema di stanche fiscali e utilizzo della flessibilità nell'ambito del Patto di Stabilità e Crescita (PSC), l'obiettivo di indebitamento netto per il 2022 è rivisto al -5,6 per cento del PIL.

Il sentiero programmatico prevede un'ulteriore discesa del deficit nominale al -3,9 per cento del PIL nel 2023 e al -3,3 per cento del PIL nel 2024. In corrispondenza di tali obiettivi, nello scenario programmatico il saldo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe da -6,0 per cento di quest'anno a -2,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi a -1,2 per cento nel 2023 e a -0,8 per cento nel 2024. Il profilo testé aggiornato modifica al ribasso il sentiero dell'indebitamento netto precedentemente indicato nel DEF 2021 lungo l'intero periodo 2021-2024, lasciando inalterato il percorso di rientro del saldo strutturale verso l'Obiettivo di Medio Termine, e non necessita, pertanto, la presentazione di una Relazione al Parlamento ex art.6 della Legge n. 243 del 2012. Il sentiero programmatico consente di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi.

Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. Con la prossima Legge di Bilancio 2022-2024 sarà rafforzato il sistema sanitario nazionale, al fine di migliorare l'accesso alle cure e incoraggiare la prevenzione. Risorse aggiuntive saranno destinate ai rinnovi dei contratti pubblici e al rifinanziamento delle politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente, tra cui missioni di pace, taluni fondi di investimento e il rinnovo di alcune politiche in scadenza. Sarà previsto il prolungamento di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui il Fondo di Garanzia per le PMI e gli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Con riferimento ai servizi asili nido, l'obiettivo è quello di assicurare che almeno il 33 per cento della popolazione di bambini residenti ricompresi nella fascia di età da tre a 36 mesi possa usufruire nel 2026 del servizio su base locale. Per quanto concerne, invece, i servizi sociali erogati a livello locale dai Comuni, l'intervento legislativo che sarà incluso nella Legge di Bilancio si propone di orientare gradualmente l'utilizzo del Fondo di solidarietà comunale, già incrementato dalla legge di bilancio 2021 e genericamente dedicato al potenziamento dei servizi sociali, verso l'obiettivo di servizio di un assistente sociale ogni 6.500 abitanti. Infine, saranno introdotte misure volte a potenziare il trasporto scolastico di studenti disabili delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli ingenti investimenti pubblici derivanti dal PNRR, unitamente alla maggiore fiducia e a livelli di domanda più elevati, incentiveranno gli investimenti privati, e traineranno la ripresa.

L'obiettivo macroeconomico è trasformare il rimbalzo del PIL successivo alla crisi in una crescita strutturale dell'economia, e superare la stagnazione degli anni antecedenti la pandemia. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali si vada via via riducendo, l'impostazione della politica di bilancio che sarà attuata con la prossima legge di bilancio rimarrà espansiva rispetto al tendenziale e continuerà a sostenere l'economia con interventi mirati fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Ciò è coerente con un orientamento della politica di bilancio meno espansivo e maggiormente orientato alla riduzione strutturale di deficit e rapporto debito/PIL a partire dal 2024.

Negli anni successivi, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030 anche tramite il conseguimento di congrui surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Come già ricordato nel DEF, per poter valutare correttamente la situazione complessiva della politica di bilancio occorre considerare, in aggiunta alla variazione del deficit programmatico, anche l'impulso alla crescita derivante dall'uso delle sovvenzioni europee, inclusive di 68,9 miliardi nell'ambito del RRF nel periodo 2021-2026.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 – anni 2022-2024

Lo shock all'economia, determinato dalle misure di distanziamento sociale e dalla chiusura parziale delle attività, ha comportato rilevanti contraccolpi all'intera economia del Lazio. Le stime regionali sull'andamento delle principali variabili macroeconomiche prefiguravano, alla fine del 2020, una caduta generalizzata delle grandezze che, le proiezioni più aggiornate hanno ridimensionato.

Sebbene l'intera attività economica regionale sia stata colpita dalla crisi sanitaria, le imprese che hanno maggiormente risentito dello shock possono essere individuate nei rami del commercio e della filiera del turismo sia per le misure adottate sul lavoro a distanza sia per il ridimensionamento (o annullamento) dei flussi turistici domestici e internazionali. La diminuzione del valore delle esportazioni nell'anno della pandemia è stata del 10 per cento, come per l'intero territorio nazionale, portando il valore complessivo di poco sotto i 25 miliardi. L'occupazione totale, sempre in crescita dal 2012, nell'anno della pandemia si è ridotta del 2,0 per cento. Le ore lavorate si sono ridotte del 10,5 per cento; il tasso di occupazione della classe 15-64 anni si è contratto (per la prima volta dal 2013), posizionandosi al 60,2 per cento.

L'intervento pubblico nell'economia, per un verso, ha sostenuto l'attività lavorativa degli occupati normando il ricorso al lavoro da remoto e, per altro verso, ha mitigato la flessione del numero di occupati attraverso politiche di sostegno che hanno riguardato l'estensione dei regimi di integrazione salariale, il blocco dei licenziamenti per motivi economici e gli interventi di supporto alle imprese, la CIG di emergenza Covid-19 per sostenere anche i lavoratori esclusi dagli schemi ordinari senza prevedere costi di compartecipazione per i datori di lavoro. A metà del 2021, 205.000 nuclei familiari avevano beneficiato delle tre misure – Reddito di cittadinanza, la Pensione di cittadinanza e il Reddito di emergenza – di sostegno al reddito e ai consumi. A giugno 2021, il Reddito di emergenza – introdotto nel 2020 e il cui importo medio mensile è risultato pari a 510 euro – è stato percepito da circa 68.300 nuclei familiari del Lazio. Nella prima parte del 2021, vi sarebbe stata una ripresa dell'attività economica del Lazio meno intensa di

quella nazionale dovuta al fatto che la caduta del prodotto regionale è stata più contenuta di quella nazionale. Il miglioramento congiunturale del primo semestre ha risentito – ancora – del calo delle presenze turistiche, soprattutto dei visitatori stranieri. Gli incentivi per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica delle abitazioni e l'aumento dei lavori pubblici, hanno rivitalizzato il comparto dell'edilizia.

Le policy europee e nazionali. Per la programmazione economico-finanziaria regionale, più che in altri cicli e fasi storiche, sono di particolare rilevanza gli indirizzi strategici, gli impegni politici e gli interventi prioritari dell'azione di governo nazionale nell'ambito della partecipazione all'Unione europea. In tema di sviluppo del processo d'integrazione europea, in particolare in merito alla dimensione macro-economica, la Commissione europea prosegue nel sostegno al raggiungimento di una maggior solidità di un'Unione economica, monetaria, dei mercati dei capitali e di un'Unione bancaria. Le politiche nazionali – in tale contesto – si concentreranno sugli obiettivi dell'integrazione europea innescate dalla straordinarietà del piano Next Generation UE. L'Italia, sul versante delle politiche strategiche, ovvero le politiche per la ripresa e la resilienza, svilupperà le prioritarie iniziative programmatiche in tema di sostenibilità ambientale e crescita economica, innovazione e digitalizzazione, coesione sociale.

Le policy regionali per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze. Nel Lazio, la diffusione del contagio del virus Sars-CoV2 aveva prodotto un picco di casi sul finire del mese di marzo 2020 per, poi, decrescere durante l'estate e tornare ad aumentare a novembre 2020 con ritmi superiori alla prima fase. Nella prima fase, le misure di contenimento del contagio avevano riguardato, uniformemente, l'intero territorio nazionale. Nella seconda fase di recrudescenza del contagio, le misure di politica sanitaria regionale – con la reintroduzione di misure restrittive alla mobilità – sono state proporzionate ai livelli di contagiosità e di resilienza delle strutture sanitarie dei territori. L'avvio della campagna di vaccinazione a gennaio 2021 e l'accelerazione impressa alle somministrazioni di dosi nella primavera hanno consentito il graduale allentamento delle restrizioni. Per arginare gli effetti delle misure di contrasto al propagarsi della pandemia, responsabile dello shock all'offerta economica mondiale, a partire dal secondo trimestre del 2020, la politica economica regionale era intervenuta con azioni di sostegno al reddito – per famiglie, autonomi, artigiani, disoccupati, imprese e settori – in aggiunta agli aiuti governativi.

Nel frangente della pandemia – parallelamente alla realizzazione delle politiche per l'emergenza – dall'attuazione delle politiche di coesione della Strategia Europa 2020 sono emerse indicazioni di policy per la programmazione del prossimo ciclo e, dunque, orientamenti per la prosecuzione e potenziamento finanziario di politiche pubbliche per il progresso socio-economico regionale, sia in relazione agli obiettivi politica di coesione 2021-2027 sia delle Missioni e Componenti del PNRR. In termini di attuazione degli interventi, alla fine del 2020, le risorse per la realizzazione delle politiche di coesione della Strategia Europa 2020 erano giunte ad un livello che aveva superato i 3,0 miliardi. Il quadro programmatico regionale 2022-2024 per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze, nel rispetto del Pilastro strategico della sostenibilità finanziaria, seguirà le indicazioni di spesa sollecitate lo scorso settembre dalla Corte dei Conti incrementando sensibilmente la componente destinata allo sviluppo del capitale umano, sociale, economico e ambientale. La progettazione e attuazione delle singole misure/azioni/policy nel prossimo triennio 2022-2024 riguarderà i temi prioritari per concorrere ad aumentare la convergenza economica e sociale nella regione e tra le regioni europee. Le risorse finanziarie – stimate in poco meno di 7,365 miliardi (al lordo delle attività di assistenza tecnica per circa 194 milioni) – saranno destinate all'innovazione, alla digitalizzazione, alla trasformazione economica e al sostegno alle piccole imprese, alla transizione energetica, alle energie rinnovabili e alla lotta contro i cambiamenti climatici, alle reti di trasporto e digitali strategiche, ai diritti sociali e all'occupazione di qualità, all'istruzione, alle competenze professionali, all'inclusione sociale ed all'equo accesso alla sanità, allo sviluppo urbano sostenibile. Gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze – nel prossimo triennio – contribuiranno a dare 2,6 punti percentuali in più, in media d'anno, alla crescita del PIL, rispetto alla dinamica tendenziale. Qualora fossero realizzati gli interventi previsti dalla programmazione economico-finanziaria, il prodotto, nello scenario programmatico, potrebbe attestarsi, alla fine del triennio, attorno a 215 miliardi.

(Regione Lazio – Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 – anni 2022-2024)

3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione, sia a livello strategico che operativo, trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2020 avente ad oggetto "*Approvazione linee programmatiche mandato politico amministrativo 2020/2025 (art. 22 Statuto Comunale, art. 46, comma 3 D.Lgs. 267/2000 e art. 28, comma 7 Statuto Comunale)*", cui si rinvia.

3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si riportano le aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 40,18
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Statali	km. 12
Provinciali	km. 6
Comunali	km. 75
Vicinali	km. 10,68
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		n. 1426 del 1976
Piano regolatore adottato	X		n. 36 del 2009
Piano generale di assestamento forestale	X		26/05/2020
Piano di zonizzazione acustica	X		30/09/2005
Piano comunale di localizzazione stazione radio base di telefonia mobile	X		04/12/2013

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Comerciali		X	
Altri strumenti		X	

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	17.578
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	17.851
di cui:	
- uomini	9.111
- donne	8.740
- in età prescolare (0/6 anni)	962
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.486
- in età adulta (15/65 anni)	12.325
- in età senile (oltre i 65 anni)	3.078

TASSO NATALITA'	ANNO	%
	2015	9,30
	2016	8,90
	2017	7,70
	2018	7,60
	2019	7,87
TASSO MORTALITA'		
	2015	7,40
	2016	7,90
	2017	8,00
	2018	7,90
	2019	8,39

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato, aggiornati al 2018.

	2018
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole	45
▪ attività manifatturiere	38
▪ costruzioni	247
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	267
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio	21
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	87
▪ servizi di informazione e comunicazione	29
▪ attività finanziarie e assicurative	27
▪ attività immobiliari	25
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	25
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43
▪ istruzione	3
▪ sanità e assistenza sociale	11
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10
▪ altre attività di servizi	32
▪ imprese non classificate	85
Totale	996

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale e i piani attuativi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 27/04/1973 con delibera n. 1426

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale	Superficie edificabile
Stato di attuazione	Mq	Mq
- approvati	382.518	225.414
Totale	382.518	225.414

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si riporta, nelle tabelle che seguono, il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e delle spese, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.111,98	884,55
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	931.294,28	917.791,00
Totale immobilizzazioni immateriali	936.406,26	918.675,55
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	23.050.817,53	21.594.873,09
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	6.170.006,65	4.000.357,36
Infrastrutture	16.116.070,59	16.800.910,32
Altri beni demaniali	764.740,29	793.605,41
Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.905.969,96	23.334.396,63
Terreni	4.026.109,85	4.026.109,85
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	15.562.910,53	15.915.918,77
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	40.528,80	43.215,29
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	47.148,94	14.275,90
Mezzi di trasporto	2.660,19	3.800,19
Macchine per ufficio e hardware	10.851,35	3.981,34
Mobili e arredi	34.223,03	43.539,77
Infrastrutture	3.180.294,83	3.281.828,71
Altri beni materiali	1.242,44	1.726,81
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.741.488,52	4.390.471,71
Totale immobilizzazioni materiali	52.698.276,01	49.319.741,43
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	50.045,19	44.987,67
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	39.437,19	34.379,67
altri soggetti	10.608,00	10.608,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	10,00	10,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.055,19	44.997,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	53.684.737,46	50.283.414,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	3.006.819,01	3.746.219,88
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.963.606,44	3.693.542,41
Crediti da Fondi perequativi	43.212,57	52.677,47
Crediti per trasferimenti e contributi	5.697.223,13	5.647.583,91
verso amministrazioni pubbliche	5.671.056,13	5.621.416,91
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	26.167,00	26.167,00
Verso clienti ed utenti	1.822.085,36	2.076.866,15
Altri Crediti	225.335,13	136.971,22
verso l'erario	239,00	239,00
per attività svolta per c/terzi	16.144,00	39.548,14
altri	208.952,13	97.184,08
Totale crediti	10.751.462,63	11.607.641,16
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	4.846.699,37	3.295.982,43
Istituto tesoriere	4.846.699,37	3.295.982,43
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	4.846.699,37	3.295.982,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.598.162,00	14.903.623,59
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	3.234,66	8.381,17
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	3.234,66	8.381,17
TOTALE DELL'ATTIVO	69.286.134,12	65.195.419,41

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	
Riserve	37.401.366,17	
da capitale	0,00	
da permessi di costruire	496.158,02	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.886.014,48	
altre riserve indisponibili	19.193,67	
altre riserve disponibili	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	2.369.264,18	
Risultati economici di esercizi precedenti	5.828.916,32	
Riserve negative per beni indisponibili	-18.677.021,80	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.922.524,87	24.548.203,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	3.447,34	658,48
per imposte	0,00	0,00
altri	1.585.303,39	1.107.027,52
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.588.750,73	1.107.686,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	11.890.525,99	12.462.024,80
Contributi agli investimenti	20.912.056,53	20.808.593,79
prestiti obbligazionari	563.588,00	712.809,00
da altre amministrazioni pubbliche	20.875.459,55	20.769.711,80
da altri soggetti	36.596,98	38.881,99
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	11.326.937,99	11.749.215,80
Debiti verso fornitori	2.454.844,90	2.528.650,57
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	891.533,57	512.018,86
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	14.104,19	42.880,28
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	877.429,38	469.138,58
altri debiti	4.440.462,62	3.065.034,80
tributari	224.018,86	180.641,61
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.047,97	20.649,91
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	4.207.395,79	2.863.743,28
TOTALE DEBITI (D)	19.677.367,08	18.567.729,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	156.429,91	152.209,11
Risconti passivi	20.941.061,53	20.819.592,10
Concessioni pluriennali	29.005,00	10.998,31
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	21.097.491,44	20.971.801,21
TOTALE DEL PASSIVO	69.286.134,12	65.195.419,41
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	6.340.421,89	8.014.887,54
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.340.421,89	8.014.887,54

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	6.972.498,00	6.246.248,61
Proventi da fondi perequativi	2.226.950,31	1.403.878,56
Proventi da trasferimenti e contributi	2.102.637,20	2.482.410,44
- Proventi da trasferimenti correnti	1.459.641,90	2.044.874,38
- Quota annuale di contributi agli investimenti	526.040,59	437.536,06
- Contributi agli investimenti	116.954,71	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.015.432,01	735.092,57
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	169.026,36	163.775,04
- Ricavi della vendita di beni	611.365,14	351.250,99
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	235.040,51	220.066,54
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	945.497,09	2.226.826,71
Totale componenti positivi della gestione A)	13.263.014,61	13.094.456,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	317.413,49	624.658,40
Prestazioni di servizi	5.730.483,60	5.483.944,31
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	982.850,24	865.861,49
- Trasferimenti correnti	982.850,24	800.641,81
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	65.219,68
Personale	1.858.327,01	1.829.268,43
Ammortamenti e svalutazioni	2.627.951,73	4.271.911,95
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	38.280,71	45.933,47
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.497.874,47	1.478.630,92
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	1.091.796,55	2.747.347,56
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	600.066,87	404.853,00
Oneri diversi di gestione	439.751,03	144.319,46
Totale componenti negativi della gestione B)	12.556.843,97	13.624.817,04
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	706.170,64	-530.360,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	19,86	57,66
Totale proventi finanziari	19,86	57,66
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	390.646,52	408.297,02
- Interessi passivi	390.646,52	408.297,02

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	390.646,52	408.297,02
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-390.626,66	-408.239,36
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	266.155,80	141.168,05
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.744.525,70	1.327.430,53
- Plusvalenze patrimoniali	50.796,30	35.526,84
- Altri proventi straordinari	68.655,00	44.483,14
Totale proventi straordinari	3.130.132,80	1.548.608,56
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	962.305,72	743.318,01
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	962.305,72	743.318,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.167.827,08	805.290,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.483.371,06	-133.308,96
Imposte	114.106,88	121.069,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.369.264,18	-254.378,64

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	30,01
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,33
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	86,26
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,94
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,36
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,89
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	31,64
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,11
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	21,75
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,85
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	16,08
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	8,14
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	127,77
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	33,40
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,03
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	8,12
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	34,88
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	25,71
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	60,59
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	79,36
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	61,47
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	19,81
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	11,87
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	67,05
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	59,49
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	85,63
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	88,08
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	30,42
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,59
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	7,50
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	693,57
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	0,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	4,82
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	31,85
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	5,36
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,29
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	25,86
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	10,43
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,15

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo	Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
			Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		12,97	12,64	21,70	40,43	104,44	31,37	53,86	18,77
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		2,71	3,78	6,94	100,00	100,00	98,10	98,06	100,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		15,68	16,42	28,64	44,86	103,96	38,40	64,58	19,11
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		0,94	2,48	4,55	100,00	103,90	80,03	88,41	39,98
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti		0,94	2,48	4,55	100,00	103,90	80,03	88,41	39,98
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		2,42	2,70	3,68	99,20	100,05	44,93	51,54	38,32
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		3,15	3,06	2,35	37,22	100,02	8,82	61,04	3,96
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi		0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		0,41	0,49	0,60	100,00	100,00	44,98	34,92	84,59
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie		5,98	6,26	6,63	53,18	100,03	17,03	53,41	8,74
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		0,16	0,15	0,04	100,00	100,00	17,74	100,00	0,36
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		17,16	16,66	2,36	65,62	105,61	11,28	18,67	10,23
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		0,10	0,13	0,16	100,00	100,00	49,13	19,92	100,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		0,45	0,48	1,04	100,00	100,00	97,12	100,00	15,03
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale		18,62	17,42	3,60	64,94	105,41	16,32	43,25	10,60
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,96	6,80	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,96	6,80	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	48,99	47,86	56,48	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,84	2,77	0,09	100,00	100,00	76,73	100,00	59,18
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	51,82	50,63	56,57	100,00	100,00	99,91	100,00	59,18
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	73,10	102,06	51,82	84,19	14,20

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,30	0,00	0,30	0,00	0,55	0,00	0,03
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,07	0,00	1,22	1,98	2,35	1,98	0,04
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,55	0,00	1,36	0,13	1,19	0,13	1,55
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,44	0,00	0,54	0,00	0,70	0,00	0,37
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12,21	0,00	13,22	50,95	11,57	50,95	14,95
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	0,88	0,00	0,76	1,07	1,48	1,07	0,00
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,30	0,00	0,29	0,00	0,56	0,00	0,02
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,82	0,00	0,81	3,27	1,51	3,27	0,07
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	16,57	0,00	18,51	57,40	19,92	57,40	17,03
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,83	0,00	0,91	0,00	1,72	0,00	0,06
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,83	0,00	0,91	0,00	1,72	0,00	0,06
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,05	0,00	0,05	0,00	0,10	0,00	0,00
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,27	0,00	0,28	0,88	0,55	0,88	0,00
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,22	0,00	0,65	0,00	1,21	0,00	0,07
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,34	0,00	0,38	0,00	0,74	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	0,88	0,00	1,37	0,88	2,60	0,88	0,07
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,10	0,00	0,10	0,00	0,20	0,00	0,00
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,10	0,00	0,10	0,00	0,20	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	4,90	0,00	4,87	0,00	0,11	0,00	9,86
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	4,90	0,00	4,87	0,00	0,11	0,00	9,86
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,09	0,00	0,18	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,09	0,00	0,18	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,94	0,00	0,61	6,47	1,18	6,47	0,01
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,11
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,00	0,00	0,66	6,47	1,18	6,47	0,12
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,10	0,00	0,08	0,00	0,14	0,00	0,02
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,26	0,00	0,20	0,22	0,08	0,22	0,32
9.03	Programma 3: Rifiuti	4,71	0,00	4,05	0,00	7,90	0,00	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	2,94	0,00	2,87	8,65	5,60	8,65	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,17	0,00	0,14	0,85	0,26	0,85	0,02
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,18	0,00	7,34	9,72	13,98	9,72	0,36
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,53	0,00	0,67	0,00	1,32	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	4,10	0,00	3,35	25,48	5,80	25,48	0,77
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	4,63	0,00	4,02	25,48	7,12	25,48	0,77

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,02	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,02	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,35	0,00	0,46	0,00	0,84	0,00	0,06
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,44	0,00	0,44	0,00	0,86	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,11	0,00	0,11	0,00	0,22	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,13	0,00	0,11	0,05	0,22	0,05	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,15	0,00	0,44	0,00	0,84	0,00	0,01
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,21	0,00	0,20	0,00	0,39	0,00	0,00
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,43	0,00	1,79	0,05	3,43	0,05	0,07
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,03	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,08	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,59	0,00	3,53	0,00	0,00	0,00	7,24
20.03	Programma 3: Altri Fondi	10,36	0,00	10,22	0,00	0,00	0,00	20,95
20	Totale Fondi e accantonamenti	14,04	0,00	13,75	0,00	0,00	0,00	28,20
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,79	0,00	0,77	0,00	1,51	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	0,79	0,00	0,77	0,00	1,51	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	5,52	0,00	5,42	0,00	0,00	0,00	11,11

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	5,52	0,00	5,42	0,00	0,00	0,00	11,11
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	41,09	0,00	40,33	0,00	47,94	0,00	32,34
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	41,09	0,00	40,33	0,00	47,94	0,00	32,34

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
CIMITERO	1	23.000
IMPIANTO SPORTIVO	1	18.500
BIBLIOTECA	1	725
CENTRO ANZIANI	1	360
PROTEZIONE CIVILE	1	200
AVIS	1	90
SEDE POLIZIA LOCALE	1	150
PALAZZO COMUNALE	1	1.230
SEDE COMUNALE PROVVISORIA	1	850
LAVATOI PUBBLICI	5	660
TEATRO COMUNALE	1	300
MUSEO DI GEOFISICA	1	2.199
ECOCENTRO COMUNALE	1	1.700
PARCHEGGIO MULTIPIANO PIAZZA CLAUDIO VILLA	1	3.800
PARCHEGGIO PIAZZA DI VITTORIO	1	1.700
PARCHEGGIO MULTIPIANO PIAZZA VALERIANO GATTA	1	7.700

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	3	242
SCUOLE ELEMENTARI	3	511
SCUOLE MEDIE	1	219

Reti

Reti	Numero	Km
Rete fognaria		33,00
Depuratore	2	
Servizio idrico integrato		91,83
Punti luce illuminazione pubblica	2.023	54
Rete gas		30,81

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree forestali		13,63
Parco Landsberg Am Lech	1	0,01
Parco ex Fortezza	1	0,01
Parco Campi D'Annibale	1	0,03
Giardino Pubblico	1	0,01

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	3
autoveicoli leasing	2
automezzi	1
computer	50
stampanti e scanner	15
affrancatrice	1
attrezzature gioco istallate nei parchi	9
server	2

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO
MENSA SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	DUSSMANN SERVICE SRL	2026
TRASPORTI	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	SCHIAFFINI SRL	2021
SERVIZIO IGIENE URBANA	APPALTO DI SERVIZI	DEL PRETE SRL	2022
SERVIZIO TRIBUTI	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	CRESET SPA	2025

3.3.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Tipologia	Quota di partecipazione
CONSORZIO BIBLIOTECARIO SBCR	consorzio	5,10%
CONSORZIO GAIA in amministrazione controllata	consorzio	0,08%
PROMOZIONE CASTELLI ROMANI SPA in liquidazione	società	10,20%
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA SPA	società	0,000002756%

** riportare le principali informazioni societarie di bilancio*

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	296.884,65	7.941.105,85	7.685.622,40	250.643,74	257.489,96	264.544,62
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	382.938,13	278.550,30	325.567,71	385.063,18	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	187.346,41	6.270.298,52	7.689.319,83	5.955.358,71	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.226.420,10	8.252.885,96	9.663.732,63	9.578.453,05	9.630.265,05	9.683.788,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.152.574,38	1.997.554,89	1.458.338,76	917.881,06	797.922,85	767.922,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.497.975,86	3.715.826,93	3.682.079,49	3.930.321,07	3.373.487,87	3.334.987,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.522.210,83	3.681.161,04	10.247.688,02	11.220.142,43	7.753.000,00	3.367.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.365.384,07	76.868,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE	42.421.734,43	66.004.251,59	74.542.348,84	65.212.647,24	54.786.949,73	50.393.027,39

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, ect), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	296.884,65	7.941.105,85	7.685.622,40	250.643,74	257.489,96	264.544,62
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	382.938,13	278.550,30	325.567,71	385.063,18	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	187.346,41	6.270.298,52	7.689.319,83	5.955.358,71	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.226.420,10	8.252.885,96	9.663.732,63	9.578.453,05	9.630.265,05	9.683.788,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.152.574,38	1.997.554,89	1.458.338,76	917.881,06	797.922,85	767.922,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.497.975,86	3.715.826,93	3.682.079,49	3.930.321,07	3.373.487,87	3.334.987,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.522.210,83	3.681.161,04	10.247.688,02	11.220.142,43	7.753.000,00	3.367.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.365.384,07	76.868,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE	42.421.734,43	66.004.251,59	74.542.348,84	65.212.647,24	54.786.949,73	50.393.027,39

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.846.699,37				
Utilizzo avanzo di amministrazione		250.643,74	Disavanzo di amministrazione		433.331,86
Fondo pluriennale vincolato		6.340.421,89			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	22.073.713,36	9.578.453,05	Titolo 1 - Spese correnti	14.359.469,23	14.129.080,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.204.105,89	917.881,06	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.428.849,08	3.930.321,07			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.746.450,49	11.220.142,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.060.784,71	17.084.874,14
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	53.453.118,82	25.646.797,61	Totale spese finali	35.420.253,94	31.213.954,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.983,25	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	590.576,96	590.576,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.184.784,00	3.184.784,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.184.784,00	3.184.784,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.806.144,00	29.790.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.193.467,44	29.790.000,00
Totale Titoli	86.456.030,07	58.621.581,61	Totale Titoli	69.389.082,34	64.779.315,38
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	21.913.647,10				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	91.302.729,44	65.212.647,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.389.082,34	65.212.647,24

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella che segue mostra la composizione del personale in servizio al 31.12.2021, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
B	B1	9	0	0	0
	B2	0	0	0	0
	B3	16	3	3	0
	B4	0	1	1	0
	B5	0	4	4	0
	B6	0	0	0	0
	B7	0	0	0	0
	B8	0	4	4	0
C	C1	34	3	3	0
	C2	0	6	6	0
	C3	0	13	13	0
	C4	0	1	1	0
	C5	0	0	0	0
	C6	0	4	4	0
D	D1	19	4	4	0
	D2	0	2	2	0
	D3	5	4	4	0
	D4	0	0	0	0
	D5	0	3	3	0
	D6	0	0	0	0
	D7	0	0	0	0

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente ed è racchiusa nel titolo 4 della spesa.

Per il triennio 2022/2024 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.626.698,90	7.626.698,90	7.626.698,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.044.874,38	2.044.874,38	2.044.874,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.067.565,25	3.067.565,25	3.067.565,25
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.739.138,53	12.739.138,53	12.739.138,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.273.913,85	1.273.913,85	1.273.913,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	366.223,00	346.142,90	326.206,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		907.690,85	927.770,95	947.707,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	12.039.185,57	11.299.949,03	10.705.750,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		12.039.185,57	11.299.949,03	10.705.750,78
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1. Messa in sicurezza del territorio

La costante attività svolta nella precedente Consiliatura ed in quella attuale, in termini sia di presentazione di progetti che di specifiche richieste nei confronti degli enti sovracomunali, ha permesso di assicurarsi notevoli risorse finanziarie da destinare alla messa in sicurezza del territorio. Tali risorse unitamente a quelle che verranno richieste nel corso del mandato per la medesima finalità permetteranno, nell'arco del quinquennio dell'attuale mandato elettorale, di effettuare opere capillari per la collettività rivolte ad evitare il dissesto idrogeologico. A tal riguardo accanto all'intervento, già in corso, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio e alla **mitigazione del rischio idrogeologico** di fossi, vasche di raccolta delle acque piovane, saranno effettuati interventi, già immediatamente esecutivi, sui muri di contenimento del centro storico e strade a rischio frana, interventi puntuali progettati su tutto il territorio di Rocca di Papa finanziati con fondi ministeriali per 7,6 milioni di euro. Inoltre per proseguire l'opera di messa in sicurezza, in particolare quella relativa alla regimentazione delle acque nella zona del Centro Storico sono stati approvati ulteriori progetti con una richiesta di finanziamento pari a 2,5 milioni di euro.

Tra i progetti già finanziati, assume particolare rilevanza il progetto per il completamento del recupero del versante in frana del **Fosso Pentima Stalla** unitamente alla messa in sicurezza tramite opere di ingegneria naturalistica del percorso di collegamento alla sorgente dell'acqua del Pantanello. Nella località suddetta, che si trova tra lo sperone di Pentima Stalla e le c.d. "ROTTE CAVE", sarà prevista la bonifica e pulizia dei luoghi affinché il progetto non si limiti al mero recupero ambientale ma restituisca alla cittadinanza un luogo di valenza storica tradizione ma anche di sviluppo turistico.

Predisposizione di un **censimento relativo agli scarichi non autorizzati** e risoluzione, congiuntamente al Gestore, delle problematiche relative alla presa in carico dei tratti fognari realizzati nell'ambito dei permessi convenzionati e successiva cessione della rete con la finalità di mettere a disposizione gli allacci in fogna per un numero maggiore di utenti. L'obiettivo è quello di prevenire l'inquinamento delle falde idriche e delle aree di pregio naturalistico. Occorrerà continuare a pianificare la realizzazione dei tratti di fognature mancanti.

- **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** Programma 06
- **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** Programma 02/04

2. Manutenzione di attività in essere nonché completamento e/o realizzazione di nuove opere pubbliche

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di intensificare le attività di manutenzione del patrimonio dell'Ente e di completare le opere pubbliche incomplete. Di seguito l'elenco degli interventi previsti:

Adeguamento degli edifici scolastici e di altri immobili di proprietà comunale nonché altri interventi.

Ex Hotel Europa: In totale disponibilità del Comune dal dicembre

2019, sarà destinato a diventare la nuova casa comunale e pertanto dovrà essere adeguato e ristrutturato con interventi importanti, previa redazione del nuovo progetto di distribuzione degli spazi interni nel pieno rispetto di tutta la normativa antincendio ed impiantistica. Sarà fondamentale partire dalla verifica strutturale prima di affrontare la ristrutturazione dell'immobile. Esso conterrà tutti gli uffici comunali e i servizi al cittadino ad esclusione dell'area tecnica, che per motivi logistici rimarrà nell'edificio di viale Enrico Ferri. Opera finanziata dal Ministero dell'Interno nell'ambito del D.M.2 aprile 2021 "Progetti di rigenerazione urbana" per l'importo complessivo di 2 milioni di euro.

plesso di Via Cesare Battisti: Efficientamento energetico, impermeabilizzazione della copertura e realizzazione di impianto fotovoltaico,

Scuola Primaria Campi D'Annibale: Accanto alle due opere già concluse, la prima relativa all'efficientamento energetico del plesso mediante realizzazione di cappotto termico esterno, sostituzione di tutti gli infissi, sostituzione di tutti i corpi illuminanti e realizzazione di impianto fotovoltaico e la seconda riguardante la riqualificazione interna degli spazi, è necessario intervenire sulla realizzazione di campo polivalente coperto per garantire le attività sportive anche in inverno.

Centro Anziani Comunale: Intervento straordinario di messa in sicurezza del cornicione e della copertura.

Sede comunale di Via E. Ferri: Completamento lavori di adeguamento anche in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche tramite installazione di un apposito ascensore.

Ex edificio comunale di Via della Costituente: sarà oggetto di consolidamento, bonifica e ristrutturazione. La progettazione e l'esecuzione dei lavori saranno essere affidati al Prov editorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione della nuova sede.

Riqualificazione palestra scuola centro urbano e aula consiliare: realizzazione opere di bonifica, consolidamento e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio avente ingresso in Largo Donatori del Sangue. Opera finanziata dal Ministero dell'Interno nell'ambito del D.M.2 aprile 2021 "Progetti di rigenerazione urbana" per l'importo complessivo 500 mila euro.

Giardini pubblici "Piazza della Repubblica": Intervento straordinario di Rifacimento Impianti e nuovo Arredo Urbano.

Immobile di Via del Vallone: Realizzazione di asilo nido comunale mediante progetto pilota di struttura energeticamente efficiente e costruita con materiali biocompatibili a misura di bambino dotata di giardino pedagogico.

Parco giochi "Piazza Capranica Prenestina" e "Piazza della Repubblica": Ampliamento aree giochi esistenti mediante l'installazione di nuovi arredi, comprendendo 'aree inclusive', utilizzabili anche da bambini affetti da disabilità fisica. Gli interventi offriranno alle famiglie nuove occasioni di socializzazione

all'aria aperta.

Campo sportivo Lionello Gavini: Ristrutturazione e adeguamento dell'intero impianto.

Realizzazione di nuove opere pubbliche:

- **Nuovo ecocentro comunale:** questa struttura sarà indispensabile per le operazioni di trasbordo dei rifiuti attualmente effettuate in via Roma, per realizzare gli spogliatoi del personale e per il parcheggio degli automezzi dedicati alla raccolta. Verrà realizzato, inoltre, il "Centro del riuso".

- **Palazzetto dello Sport Polifunzionale:** Palazzetto dello Sport Polifunzionale: realizzazione, di una palestra polivalente idonea per attività di ginnastica, pallavolo, pallamano, pallacanestro, tennis, calcetto, hockey indoor, hockey a rotelle. Opera finanziata dal Ministero dell'Interno nell'ambito del D.M.2 aprile 2021 "Progetti di rigenerazione urbana" per l'importo complessivo di 2,15 milioni di euro.

- **Riqualificazione delle piazze del centro storico:** Opera finanziata dal Ministero dell'Interno nell'ambito del D.M.2 aprile 2021 "Progetti di rigenerazione urbana" per l'importo complessivo di 160 mila euro.

- **Valorizzazione area verde sita in località Calcare, angolo Via dei Lecci e Via degli Aceri:** intervento di valorizzazione dell'area verde di proprietà comunale attraverso la realizzazione di un parco pubblico con annessa area giochi per bambini ed apposita area sgambamento cani.

- **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione** Programma 06
- **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio** Programma 02
- **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero** Programma 01
- **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa** Programma 01
- **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** Programma 02/ 03
- **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** Programma 01
- **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche** Programma 01

3. Interventi straordinari per la frazione Vivaro

Nel 2022 anno in cui Rocca di Papa ospiterà i **Mondiali di Sport Equestri** specialità attacchi e completo, la città beneficerà dell'attuazione di due importanti progetti relativi alla messa in sicurezza stradale tramite la realizzazione di due rotatorie sulla SP 18/C volte a garantire la viabilità e la sicurezza stradale per l'accesso alla frazione e all'impianto sportivo di Rocca di Papa presso i Pratoni del Vivaro, unitamente al ripristino delle strade della Frazione e di quelle che collegano il Vivaro al centro di Rocca di Papa.

In merito al contratto di concessione con la F.I.S.E. per la gestione e l'uso dell'impianto sportivo equestre ed immobiliare volto anche alla riqualificazione degli spazi interni ed esterni e alla valorizzazione dell'intero compendio con l'obiettivo di incrementare i servizi sportivi offerti, è indispensabile che l'ufficio tecnico prosegua nel dettaglio la verifica della realizzazione generale di tutti gli interventi previsti all'interno del Piano Economico Finanziario, nel rispetto del cronoprogramma approvato dal Consiglio Comunale.

Lo sviluppo del compendio sportivo potrà essere volano per la **strutturazione di servizi e il potenziamento della capacità turistico-ricettiva** tale da generare ricadute occupazionali sul territorio. Per questa ragione insieme agli enti sovracomunali si dovrà concertare il potenziamento del settore ricettivo cercando di individuare le risorse per uno sviluppo armonioso di un vero e proprio albergo diffuso che possa favorire il raccordo tra la frazione del Vivaro e il centro cittadino.

Vivaro è una frazione con grandi possibilità ed esigenze specifiche, da seguire sia nei progetti straordinari sia nelle necessità quotidiane. È fondamentale ideare progetti specifici per la creazione di luoghi di aggregazione. Il primo progetto per la frazione riguarda la **demolizione e ricostruzione della Chiesa e la riqualificazione del Campetto sportivo** che sarà realizzato dalla Diocesi, senza oneri a carico dell'Ente, a seguito della stipula di una convenzione con la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù approvata dal Consiglio Comunale nel 2021.

Sarà necessario trovare una soluzione specifica per le criticità urbanistiche legate agli **usi civici dei terreni comunali** finalizzata alla sistemazione dei beni di proprietà collettiva e di quelli gravati da diritti di uso.

- **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione** Programma 05/06
- **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** Programma 02
- **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero** Programma 01/02
- **MISSIONE 07 Turismo** Programma 01
- **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa** Programma 01

4. Rilancio del commercio nel centro storico

E' di fondamentale importanza strutturare uno specifico progetto commerciale per il Centro storico, da anni in crisi a causa delle scelte urbanistiche passate, della concorrenza del commercio elettronico, del perdurare della crisi dei consumi e compromesso ulteriormente a seguito del disastro del giugno 2019 nonché dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Detto progetto, denominato "**Strada degli Artigiani**" vuole favorire, attraverso l'erogazione di contributi economici a fondo perduto, l'apertura di nuove attività commerciali, seguendo due filoni tematici: quello dell'artigianato e quello della ristorazione tipica di qualità.

Il primo tratto (Viale Madonna del Tufo / via del Duomo) sarà caratterizzato dalla presenza di spazi e locali destinati ad attività enogastronomiche come bar, trattorie con cibi tipici e fraschette; il secondo (vicolo del Duomo / Corso Costituente) dalla presenza di attività artigianali come conciatori, falegnami e botteghe artistiche.

L'incremento delle attività commerciali, unitamente all'utilizzo – per attività ludiche, culturali, musicali e sociali – degli spazi di piazza Garibaldi e piazza Di Vittorio, favoriranno la riqualificazione del Centro storico, rendendolo attrattivo sia per la cittadinanza che per soggetti esterni. Nel 2021 sono partite due diverse manifestazioni di interesse per la ricerca da un lato di immobili C1 designabili per partecipare al progetto e dall'altro per ricercare artigiani interessati ad aprire un'attività nel centro storico. Queste due manifestazioni nel 2022, dovranno essere completate per dare il via definitivo al progetto sotto forma di rilancio del settore. Settore che vedrà Rocca di Papa impegnata anche sul fronte del "**Biodistretto dei Castelli Romani**", insieme ai Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Marino e Monteporzio, di recente costituzione. In contemporanea, per sviluppare il tessuto commerciale e favorire lo sviluppo turistico della città, si dovrà, compatibilmente con il perdurare della crisi pandemica, strutturare una serie di eventi per valorizzare il centro storico cittadino. Dalla valorizzazione delle bettole nella zona di viale madonna del Tufo al parco Landsberg fino a giungere alla 42esima edizione della Sagra delle Castagne. Allo stesso tempo è importante creare un vero e proprio "**open innovation center pubblico**" in quanto da un lato la globalizzazione economica ha determinato la trasformazione

dei modi di produzione incentrati principalmente sulle imprese multinazionali, che hanno avuto un impatto negativo sul commercio locale, e dall'altro la pandemia da Covid-19 ha avuto una serie di effetti tra cui la rivisitazione delle modalità di acquisto, il cambiamento delle abitudini di consumo e della struttura della rete distributiva. In tale contesto si rende necessario rafforzare la tutela del commercio locale.

Il Comune di Rocca di Papa dovrà pertanto dotarsi di una piattaforma web, sulla scia anche della recente presentazione in Commissione Sviluppo Economico in Regione Lazio della legge proposta di legge n.229 del 30 Luglio 2020 che concerne proprio "**disposizioni per la realizzazione di open innovation center**", ove effettuare la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti su cui il venditore carica il catalogo prodotti/servizi così che il compratore lo possa consultare online, scegliendo i prodotti da acquistare e inviando l'ordine. Il tutto al fine di mettere a disposizione delle imprese locali le ultime innovazioni utili alle elaborazioni di strategie commerciali innovative.

Obiettivo dell'Amministrazione, inoltre, sarà quello di pubblicare, sul proprio sito, un badge comunale, ossia l'elenco, diviso per categorie, di professionisti e imprese che operano sul territorio.

- **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività** Programma 01/02

5. Sicurezza e tutela della legalità

È intenzione dell'Amministrazione avviare un'attività di potenziamento e integrazione dei servizi a tutela della sicurezza dei cittadini e della legalità attraverso il coordinamento, attuato dalla Polizia locale, di diverse Istituzioni ed Enti territoriali. In questi anni la Polizia Locale ha potenziato le sue strutture e avviato un ammodernamento organizzativo. In particolare nell'ultimo anno è stato messo in campo un modello integrato di sicurezza in sinergia con le altre Forze di Polizia, le Procure e le Protezioni Civili. Questo modello ha consentito di gestire situazioni di criticità, grandi manifestazioni e ancor di più le emergenze sanitarie causate dal virus covid-19, che ha interessato alcuni ambiti territoriali di Rocca di Papa.

Il "**Patto per la Cura e la Bellezza della Città**", sottoscritto ad agosto 2019, ha rappresentato il punto di svolta per stringere maggiore collaborazione tra la Polizia Locale, Guardiaparco, Carabinieri Forestali, la società che si occupa dell'igiene urbana sul territorio ed è finalizzato a rafforzare il contrasto a ogni forma di inquinamento ambientale, nonché alla tutela e al recupero del territorio.

Per il futuro vogliamo coinvolgere attivamente i cittadini in un progetto di **promozione della legalità e del diritto alla sicurezza** in cui l'intera collettività sia maggiormente sensibilizzata, anche attraverso l'organizzazione di giornate formative per i cittadini, in particolare per i ragazzi delle Scuole. Lavorare tutti insieme per il bene comune è l'unica chiave per riappropriarci in termini culturali, sociali e soprattutto concreti della bellezza del nostro territorio.

È intenzione inoltre realizzare:

un presidio di Polizia Locale e punto informativo nell'ex distributore di piazza della Repubblica,

introduzione della figura di ispettore ambientale volontario ed infine attuare un programma di responsabilizzazione sociale, educazione civica e partecipazione attiva;

un sistema di sosta tariffata nel centro storico;

un piano di sicurezza stradale attraverso la rivisitazione e l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale

- **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza** Programma 02/03
- **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità** Programma 05

6. Salvaguardia dell'ambiente

Le politiche ambientali rappresenteranno uno degli assi portanti del programma di interventi della Consiliatura, tema in grado di sintetizzare i concetti di cura, attenzione, sostenibilità, tutela e salubrità del territorio.

Negli ultimi anni, in un territorio che versava in uno stato di semiabbandono, sono stati portati a compimento moltissimi interventi su cunette, fossi e fronti stradali nonché azioni di bonifica di terreni, da rifiuti urbani e speciali, ed ancora di messa in sicurezza di alberature pericolanti, con piantumazione di nuovi alberi. Sono state inoltre individuate discariche abusive stratificate da quasi 20 anni ed eseguite le conseguenti bonifiche ambientali. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di continuare sulla stessa linea aumentando ancora di più il **controllo e il contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza ambientale** già esistente e l'utilizzo di strumenti tecnologici, anche satellitari, per la prevenzione e il perseguimento dei reati contro l'ambiente, anche a seguito del recente finanziamento ottenuto dal Comune dalla Città Metropolitana per l'acquisto di mastelli e fototrappole.

Per migliorare l'efficienza di prevenzione e controllo verrà istituito un **ufficio dedicato al decoro urbano**, con compiti specifici e con gli strumenti più avanzati, che preveda la collaborazione della Polizia locale, dell'Ufficio Lavori pubblici e di quello dell'igiene urbana.

Verrà inoltre potenziato il controllo e monitoraggio sulle iscrizioni dei cittadini ai ruoli della TARI (Tassa Rifiuti) affinché tutti paghino il tributo e il costo del servizio sia ripartito equamente. A tal riguardo verrà attivata la **tariffazione puntuale** del servizio, calcolata in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente, in modo che per il cittadino possa esserci un ulteriore vantaggio nel differenziare e produrre una quantità inferiori di rifiuti.

È intenzione, inoltre dell'Amministrazione:

- eseguire il progetto, già finanziato dalla Regione Lazio, relativo al compostaggio della frazione umida mediante l'installazione nelle scuole e nel centro cottura di macchine compostatrici per il riutilizzo dello scarto dei cibi prodotto dalle mense scolastiche unitamente all'acquisto di compostiere domestiche per utenti con aree esterne a giardino conformi al regolamento comunale;

- rendere più efficiente il servizio di raccolta degli ingombranti.

- **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza** Programma 01
- **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** Programma 03

7. Demolizioni in danno e tutela archeologica di Monte Cavo

Per quanto riguarda Monte Cavo Vetta e località Prato Fabio è necessario procedere in primis all'acquisizione al patrimonio dei manufatti abusivi in conformità con le sentenze amministrative e comminare le relative sanzioni amministrative per poi procedere alle demolizioni in danno dei tralicci perenti e di quelli passati in giudicato.

E' necessario procedere alla redazione di un **protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico** per l'aggiornamento della ricognizione puntuale delle emittenti e delle società che gestiscono le emittenti, finalizzato all'emissione dei nuovi provvedimenti amministrativi.

Si intende inoltre portare avanti un **progetto per Monte Cavo**, da estendersi anche alla via Sacra, per riqualificare l'area, origine della civiltà latina, con un percorso che ne privilegi le potenzialità. L'obiettivo è ottenere la dichiarazione di interesse culturale attraverso uno specifico provvedimento del Ministero per i beni culturali e richiedere finanziamenti specifici per riqualificazione.

Tramite un censimento di tutte le antenne e relativi tralicci esistenti sul territorio comunale, in collaborazione con Sapienza – Università di Roma, Facoltà di Architettura, nell'ambito del Master Urbanistica per la PA e per il tramite dei tirocinanti coinvolti nel progetto, è obiettivo dell'Amministrazione redigere il **progetto di riqualificazione della vetta di Monte Cavo**. Il progetto avrà come dato strategico le potenzialità ambientali, storiche, archeologiche e turistiche del sito unico al mondo. Il progetto oltre a garantire la realizzazione del parco archeologico, si concentrerà sulla fruizione del sito e sulla salvaguardia delle bellezze panoramiche, studiando le linee di finanziamento dedicate e includendo la procedura di iscrizione del sito di Monte Cavo nella lista propositiva del patrimonio mondiale.

- MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02

8. Servizi a sostegno dei bisogni della cittadinanza con particolare attenzione alle fasce deboli

Considerata la persistente richiesta di assistenza sociale proveniente dalle fasce deboli del territorio di Rocca di Papa è necessario mettere in campo ogni strategia utile alla **strutturazione di progetti speciali e richieste di finanziamento agli enti sovracomunali** per sopperire alle carenze finanziarie dell'Ente al fine di garantire almeno i servizi minimi di assistenza. Famiglie, anziani, scuola, disabili, soggetti a rischio di esclusione sociale devono essere supportati anche mediante la costruzione di progetti realizzabili con finanziamenti pubblici, dalle forti valenze valoriali, affettive ed etiche. Nella predisposizione dei progetti (vedi progetti centri estivi, nonni vigili etc.) dovrà essere garantita l'interazione di una pluralità di organizzazioni e la collaborazione di educatori, sociologi, insegnanti, medici, psicologi, assistenti per l'infanzia.

Parallelamente è necessario accedere ai fondi già presenti al livello centrale, regionale o connessi ai Fondi Strutturali Europei e finalizzati alle tossicodipendenze, alla **prevenzione del disagio minorile, ai piani per l'infanzia e i minori, fino all'imprenditorialità giovanile e pari opportunità**. In ogni caso non si può prescindere dagli interventi, urgenti e indifferibili, di sostegno alla cittadinanza ancora danneggiata dall'emergenza sanitaria da Covid- 19.

Sarà, pertanto, messa in campo ogni azione idonea a ridurre le criticità economico-sociali della popolazione come l'attivazione di buoni spesa, aiuti alimentari di altro genere, sostegno per il pagamento dell'affitto e delle utenze, contributi straordinari una tantum.

È priorità dell'Amministrazione riorganizzare ed intensificare l'**attività di monitoraggio della realtà cittadina** tramite un monitoraggio/censimento delle fasce deboli o con particolari criticità, comprese le famiglie occupanti immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, istituendo l'Osservatorio del Sociale.

Inoltre si intende offrire alla cittadinanza un **servizio di asilo nido comunale**, che offra servizi di alto livello. Un progetto attuabile in un edificio di proprietà comunale o mediante la collaborazione con gli istituti religiosi e le associazioni presenti sul nostro territorio.

Infine, sarà necessario organizzare nuovi cicli di centri estivi e ricreativi, finalizzati soprattutto allo sviluppo della socialità per i nostri giovani.

- MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 01/05/07

9. Associazionismo

Relativamente all'Associazionismo, va evidenziato che la solidarietà, il sostegno, il rispetto e la condivisione portano alla realizzazione di eventi di maggior respiro. Questi valori hanno ispirato le associazioni di Rocca di Papa, soprattutto negli ultimi anni, rendendole protagoniste – assieme al Comune – nel garantire visibilità alla propria città. Così è stato possibile avviare una fattiva collaborazione su vasta scala per la definizione di un calendario annuale delle manifestazioni culturali, religiose e sportive.

È intenzione dell'Amministrazione continuare nella strada intrapresa cercando di arricchire al massimo, compatibilmente con le eventuali restrizioni imposte dalla pandemia in corso, il **programma annuale degli eventi**, assicurandone visibilità tramite tutti gli strumenti di promozione a disposizione.

È poi intenzione dell'Amministrazione stringere **forme di collaborazione più efficaci con il Teatro Comunale, il Museo Geofisico, il Consorzio Bibliotecario, l'Osservatorio Astronomico, il Parco dei Castelli Romani** al fine di permettere ai propri cittadini, e a quelli dei paesi limitrofi, di usufruire maggiormente e appieno dei servizi offerti dai citati Enti e Organismi.

È indispensabile creare un **coordinamento delle associazioni** per la loro presenza all'interno dell'evento dei Mondiali di Sport Equestri. Tale obiettivo garantirebbe la promozione del territorio e delle tradizioni.

- MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02
- MISSIONE 07 Turismo Programma 01

10. Politiche giovanili e sport

Circa le politiche giovanili, è noto che i ragazzi sono una risorsa fondamentale per la nostra società e devono essere necessariamente coinvolti nello sviluppo della città tramite una rinnovata partecipazione civica. Gli stessi spesso sono depositari di conoscenze tecniche molto avanzate, hanno un acuto spirito critico, slancio creativo e anche capacità organizzative.

Per questo è necessario consentire alla componente giovanile della città di esprimere e sviluppare le proprie potenzialità. E' volontà dell'Amministrazione aderire al progetto ideato dall'**UNICEF per far diventare Rocca di Papa "città dei bambini e degli adolescenti"**. Non si tratta, infatti, di un mero titolo ma di una serie di azioni che, parallelamente al supporto dell'UNICEF, verranno poste in essere per un impegno di implementazione dei diritti, in continua

evoluzione. L'ascolto e il contributo dei ragazzi nella elaborazione dei diversi piani elaborati del comune, come modalità di lavoro. Un rapporto periodico permetterà di raccontare alla cittadinanza i progressi compiuti. Il monitoraggio e la valutazione si avvalgono di una griglia di 16 indicatori di processo.

L'Amministrazione intende anche diffondere buone prassi di partecipazione giovanile alla vita politica locale oltre ad iniziative nel settore degli scambi culturali. A tal riguardo si ha intenzione di includere l'educazione civica come attività pluridisciplinare e portare a compimento l'attivazione di un **consiglio comunale dei ragazzi**: si ritiene giusto coinvolgere i giovani nella vita attiva della comunità, affinché sviluppino un senso critico tale da poter immaginare e collaborare attivamente al loro futuro.

Per quanto concerne lo sport è obiettivo dell'Amministrazione **aggiornare il regolamento sulla gestione degli impianti sportivi**, fermo al 1998, e inserire all'interno il **codice etico dello sport** a Rocca di Papa da far sottoscrivere alle associazioni locali. Al contempo, vista l'ingente mole di finanziamenti richiesti e in arrivo per la promozione della pratica sportiva si dovranno strutturare delle convenzioni per la gestione corretta degli impianti anche con federazioni di rango regionale, o almeno provinciale, per favorire l'ampliamento della pratica sportiva. Si dovrà sottoscrivere, con le associazioni già presenti sul territorio **idonea convenzione per la gestione del campo sportivo Gavini Lionello**, a seguito di idonea omologazione del manto erboso da parte della LND, e anche per la **palestra Pocek** con l'istituto Leonida Montanari. Per la palestra Leonida Montanari il Comune di Rocca di Papa ha partecipato al bando **"Sport senza barriere"** che, in caso di finanziamento, dovrà vedere terminati i lavori entro l'inizio della stagione sportiva.

È necessario strutturare iniziative autonome per informare i giovani sulle attività dell'Ente Locale e su quanto li riguarda da vicino, come per esempio i programmi comunitari per la gioventù anche attraverso l'anno europeo dei giovani, il 2022, per organizzare eventi a livello giovanile. Oltre a questo è fondamentale elaborare progetti al livello locale e non, in collaborazione con associazioni, altri enti ed organismi vari. Obiettivo dell'amministrazione è istituire lo **"Sportello Lavoro di Rocca di Papa"** per supportare i cittadini nell'individuazione e nella realizzazione del proprio progetto formativo e professionale. Il servizio opererà in collaborazione con il centro per l'impiego, con le realtà formative del territorio, con le attività produttive e con le agenzie del lavoro.

Il Comune di Rocca di Papa ha formalizzato le convenzioni con le Università del territorio laziale per l'istituzione di tirocini curriculari rivolti a creare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Sarà impegno dell'Amministrazione favorire l'organizzazione, da parte delle Associazioni sportive cittadine, di un **nutrito calendario di eventi e manifestazioni di natura sportiva**, anche e soprattutto in collaborazione con gli altri Comuni, che possano rappresentare e dimostrare la naturale vocazione sportiva dei Castelli Romani. Inoltre si intende permettere la fruizione di spazi e infrastrutture sportive sul territorio comunale per all'avvio della pratica sportiva da parte dei giovani (percorsi campestri, piste per il ciclismo, etc) anche all'interno delle aree boschive.

L'Amministrazione ha inoltre intenzione di istituire una borsa di studio per i giovani sportivi meritevoli compatibilmente con le risorse dell'Ente disponibili.

- MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01/02
- MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 02

11. Turismo

Fortemente convinta della necessità di rilanciare il turismo a Rocca di Papa pur se in un mutato scenario socio-economico, è intenzione dell'Amministrazione avviare un progetto innovativo di medio-lungo termine affinché la Città possa tornare a recitare un ruolo di primo piano nello scenario turistico dei Castelli romani.

Rocca di Papa ad oggi continua a mantenere inalterate tutte le prerogative che la individuano come una meta privilegiata del territorio laziale: gli scorci mozzafiato, le bellezze naturali, la Via Sacra, la fortezza medievale, il Museo Geofisico e l'osservatorio astronomico, solo per fare qualche esempio.

A settembre del 2022 verranno organizzati nel nostro territorio, i **campionati Mondiali di Equitazione**, specialità completo e attacchi. Questo evento rappresenta una significativa opportunità per far conoscere il territorio e le bellezze naturalistiche in primis dei Pratonci del Vivaro ma, di riflesso, dell'intera cittadina di Rocca di Papa. L'Amministrazione pertanto metterà in campo, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri e gli Enti sovracomunali deputati, ogni iniziativa idonea a favorire la presenza di pubblico e spettatori, incentivando l'offerta ricettiva nonché ottimizzando e modernizzando la viabilità.

Al tempo stesso appare importante implementare un progetto di **"albergo diffuso"** nel centro storico di Rocca di Papa.

E' necessario continuare la collaborazione costante con Cotral spa per il progetto di **restauro delle carrozze storiche della funicolare** finalizzati all'esposizione pubblica.

Altra azione che l'Amministrazione intende mettere in campo prevede la realizzazione di un **percorso di visita all'interno della nostra città tramite dei QR-CODE**, ossia codici a barre che vengono letti dagli smartphone. Il sistema dei codici Qr va a sostituire i classici pannelli divulgativi i quali hanno un potenziale comunicativo molto limitato. Questi codici si presentano come dei link ipertestuali che rimandano ad un sito o ad una App nella quale saranno caricati i diversi contenuti.

Vogliamo inoltre incentivare il programma di visite guidate, **Vivi Rocca di Papa**, con durata annuale che possa offrire una concreta offerta a chiunque voglia visitare il nostro paese. Non solo la classica visita archeologica o artistica ma anche esperienze enogastronomiche a tema e percorsi escursionistici. Rocca di Papa ha la fortuna di aver un patrimonio boschivo sconfinato, ma anche questo silente; ci proponiamo di offrire non solo una segnaletica coerente per chi voglia visitare il bosco ma anche e soprattutto una mappa nella quale vengono riportati i percorsi segnati per difficoltà, tempi e lunghezze.

- MISSIONE 07 Turismo Programma 01

12. Urbanistica

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di dotare il Comune di Rocca di Papa di un **Piano Regolatore** coerente con la realtà territoriale ed economica del paese, considerato che il piano vigente risale al 1976. Visto che la variante di piano regolatore generale del 2007 è stata sospesa dall'organo regionale per evidenti lacune tecniche, è necessario intervenire nella redazione della ricognizione urbanistica della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente in ottemperanza alle norme nazionali in materia della L.R.n.38/99 mediante l'utilizzo del finanziamento già concesso dalla Regione Lazio (bando di cui alla DGR n.794 dell'11/12/2018) per la formazione dello strumento urbanistico generale e degli atti necessari al suo completamento. Sarà inoltre opportuno confrontare la nuova analisi territoriale con le norme e le modalità di tutela previste dal Piano Territoriale Paesistico Regionale in salvaguardia di legge per procedere a riadottare la variante generale, le norme tecniche di attuazione e redigere la Valutazione Ambientale Strategica.

Sarà necessario concludere l'adozione formale della **perimetrazione dei nuclei abusivi** da individuare quali "zone da recuperare" con scrupolosa attenzione seguendo i dettami della L.R.28/80, sia per la graficizzazione dei nuclei, sia per gli aspetti procedurali per la trasfusione dello strumento urbanistico. Completamento dell'iter amministrativo relativo agli abusi edilizi in essere attraverso l'applicazione della normativa vigente.

È necessario proseguire l'attività coordinata con il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, finalizzata alla valutazione del **vincolo paesaggistico nei territori compromessi dal fenomeno dell'abusivismo edilizio**.

Applicazione della Legge regionale n. 7 del 18.07.2017 recante "**disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero edilizio**: a) individuazione degli ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio" di cui all'art. 3 della legge regionale; b) disposizioni in merito al cambio di destinazione d'uso degli edifici ai sensi dell'art. 4 della legge regionale; c) disposizioni in merito alla incentivazione degli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico degli edifici ai sensi dell'art. 5 della legge regionale.

Tra le azioni da porre in essere ci sarà la redazione di un Piano Strategico Territoriale per lo sviluppo socio-economico della comunità e del territorio, frutto di un processo di ascolto con coinvolgimento della popolazione e di pianificazione territoriale. Il piano dovrà individuare gli obiettivi strategici e il reperimento delle risorse fiscali e sarà finalizzato al miglioramento del benessere dei residenti in una prospettiva di medio e lungo periodo.

Nella zona "**Calcare**" e del Piano di Recupero "**Giardino degli Ulivi**" è fondamentale terminare con estrema urgenza la ricognizione delle opere di urbanizzazione realizzate per procedere alla stipula delle nuove convenzioni finalizzate al completamento delle opere di urbanizzazione mancanti per il completamento dei Piani e procedere con le cessioni ed acquisizioni. L'obiettivo comprende la presa in carico delle aree e delle opere infrastrutturali e restituire efficienza agli abitati completando il sistema della viabilità secondaria ed integrando l'urbanizzazione esistente per garantire il rispetto degli *standards* minimi per spazi e servizi pubblici e le condizioni per l'armonico collegamento con le zone contigue, già asservite all'edificazione.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è quello di terminare l'**attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03** e quella riferita ai nulla osta dei vincoli di pertinenza.

Obiettivo fondamentale ed indispensabile è l'attività di **digitalizzazione dell'archivio documentale tecnico** della ex sede comunale e della documentazione recente.

Catalogazione su archivio digitale della documentazione tecnica pervenuta al protocollo dell'Ente.

Stipulare un **protocollo di intesa con il SUAP** intercomunale per la definizione puntuale delle procedure riguardanti i pareri endoprocedimentali tecnici.

- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01/02

13. Trasporti

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale e quello scolastico hanno un importante ruolo nella vita cittadina. Garantiscono il diritto alla mobilità a chi non utilizza l'automobile e migliorano la qualità della vita, riducendo inquinamento, traffico e costi. L'attuale amministrazione, intende quindi proseguire nel **miglioramento della mobilità collettiva** attraverso l'attivazione di due incisive azioni di sviluppo del servizio di trasporto. Tale servizio convergerà in un'unica rete integrata tra comuni tuscolani, con collegamenti diretti anche con punti strategici, come la stazione ferroviaria di Frascati, il capolinea Cotral, il polo universitario/ospedaliero di Tor Vergata, le scuole superiori, ecc. Entro questo mandato, sarà finalmente attivata la funicolare che collega il centro di Rocca di Papa alla sottostante Valle Vergine. Tale riapertura, oltre ad avere un alto valore simbolico, consentirà di localizzare il capolinea Cotral nella parte bassa della città, funzionale a ridurre le percorrenze e i passaggi dei bus nella zona centrale.

È fondamentale non lavorare solo sull'**attivazione della rete di trasporto integrato** tra i comuni tuscolani, ma soprattutto ottenere il rinnovamento della flotta autobus locali e scuolabus; l'aumento del chilometraggio complessivo del trasporto pubblico locale nonché la fruizione di servizi attraverso il B.I.T. ossia il biglietto unico integrato per il T.P.L. L'Amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo nel quinquennio di ripianificare la mobilità e l'accessibilità della città di Rocca di Papa, tramite il miglioramento dell'efficienza del trasporto collettivo, verso una città accessibile, aperta, ospitale. In quest'ottica il trasporto collettivo viene individuato come uno strumento essenziale del "welfare urbano" volto ad un approccio integrato con particolare enfasi sull'inclusione sociale e sulla coesione territoriale.

È inoltre intenzione regolamentare il **servizio NCC** prevedendo il rilascio di nuove licenze. L'attivazione del servizio sarà l'occasione per valorizzare la stazione in piazza, costituendo un valore centrale anche per il turismo. Come oggi accade, in occasione di eventi di forte richiamo, la funicolare e l'area a valle, potranno essere utilizzati in sostituzione delle attuali navette, limitando gli accessi veicolari nel centro città ai non residenti, diminuendone il traffico. Avremo così un miglioramento del funzionamento dei servizi di trasporto e dell'accessibilità al nostro territorio, con benefici diffusi sulla collettività e sul turismo.

- MISSIONE 07 Turismo Programma 01
- MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 02/04

14. Altri interventi – Semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione

Per riuscire a fornire servizi informatici utili ai cittadini, l'Amministrazione ha intenzione di procedere con l'implementazione del sito Internet del Comune e dei social network ad esso associati, per facilitarne l'accesso e offrire contenuti e informazioni sempre più organizzate, complete e utili al cittadino.

Considerati i diversi contenziosi in cui annualmente è coinvolto il Comune, è intenzione dell'Amministrazione quella di istituire uno specifico servizio interno di **Avocatura**.

Inoltre si rende necessario istituire anche un servizio di portierato e di centralino.

L'Amministrazione ha intenzione di avviare specifiche azioni finalizzate ai servizi di pagamento online (PAGO PA) e alla richiesta e ritiro dei documenti online.

Per fare questo però va avviata l'attività di digitalizzazione di tutti i documenti comunali nonché del protocollo generale anche attraverso l'istituzione di una PEC unica

Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e miglioramento dei servizi all'utenza e dei modelli organizzativi comunali, passa attraverso la definizione di una nuova dotazione organica, la sua razionalizzazione nonché l'introduzione di strumenti di lavoro innovativi a prevalente contenuto informatico.

A tal riguardo la definizione di una nuova macrostruttura nonché la formazione continua dei dipendenti pubblici rappresentano strumenti fondamentali per l'ottimizzazione dei servizi comunali e per un'offerta puntuale, completa e in linea con le aspettative dell'utenza, dei servizi comunali.

Questo infatti ha un costo per la collettività, non solo diretto (come, ad esempio, nel caso di pagamenti illeciti), ma anche indiretto, connesso ai ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi, al cattivo funzionamento degli apparati pubblici, alla sfiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni, arrivando a minare i valori fondamentali sanciti dalla Costituzione: uguaglianza, trasparenza dei processi decisionali, pari opportunità dei cittadini.

Diventa pertanto inderogabile porre in atto efficaci forme di prevenzione e contrasto della corruzione in modo tale che tutti i procedimenti amministrativi siano

istruiti nel pieno rispetto del principio della Trasparenza al fine di:

- assicurare la necessaria correlazione tra il PTPCT 2022-2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare al DUP e al Piano delle Performance, sia organizzativa che individuale, cui i funzionari responsabili di P.O. sono tenuti ad orientare gli obiettivi loro assegnati;
 - fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione;
 - indicare gli interventi organizzativi volti a prevenirne il rischio;
 - individuare procedure dirette a selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.
- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 08/10/11

15. Patrimonio boschivo

Attraverso l'utilizzo dei Fondi stanziati nelle migliorie boschive, accantonamento previsto dall'art.26 del R.R.n.7/2005, o attraverso la ricerca di appositi sponsor impegnati nella promozione di una gestione sostenibile delle foreste, l'amministrazione ritiene opportuno porre in essere tutti gli strumenti idonei per **valorizzare la certificazione PEFC** del legno di castagno ritraibile dai boschi comunali ottenuta nel novembre grazie anche allo sponsor del marchio Carte d'oro. A seguito di questa certificazione, si dovrà nel 2021 lavorare per farsi trovare pronti all'audit che ci sarà nel dicembre 2022. Per questa ragione gli interventi previsti prevedono: accatastamento dei casali oggi presenti nel patrimonio boschivo, valorizzazione dei servizi ecosistemici attraverso anche la ricognizione delle particelle destinate ai crediti di carbonio; esecuzione di interventi di miglioramento della viabilità forestale; finanziamento di studi scientifici con Enti di Ricerca; giornate divulgative e campagne di comunicazione con ditte boschive e tecnici progettisti; organizzazione delle fasi di gestione forestale ai sensi di un crono programma annuale.

Inoltre, attraverso l'utilizzo delle somme stanziati nel capitolo dedicato alle migliorie boschive, l'Amministrazione ritiene opportuno procedere a **bonifica dei siti in su cui insistono, purtroppo, rifiuti abbandonati**, la sistemazione e il ripristino di tutte le sbarre comunali di accesso al bosco, anche per evitare furti di legname, e la rimozione di tutti gli arredi ivi presenti.

Obiettivo dell'amministrazione è anche quello di gestire e **attrezzare il bosco per attività didattico-ricreative** al fine di favorire l'educazione ambientale o percorsi avventura, sentieristica ecc. Proprio per tale ragione l'area sita in Valle dei Caprari, come da progetto approvato nel dicembre 2021, dovrà vedere una sua completa ristrutturazione e si dovrà **stipulare apposita convenzione per la sua gestione con associazioni giovanili**, come da regolamento comunale novato nell'ottobre 2021, come boy-scout.

Anche attraverso il recente finanziamento ottenuto per l'acquisto di n.2 droni, l'Amministrazione intende procedere con interventi di riqualificazione o antincendio che darebbero la possibilità di mostrare qualcosa di concreto, per creare una foresta modello (vedi Trentino per intenderci) da tutelare ma anche vivere rendendo il turismo un volano di sviluppo economico. Altro obiettivo, a seguito di inserimento del Comune di Rocca di Papa nel progetto portato avanti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale "Biovie dei Castelli Romani" è quello di attrezzare il patrimonio boschivo per la pratica delle attività sportivo-turistiche più disparate per dare effettiva offerta alla numerosa domanda di turismo presente.

- MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 05

16. Bilancio e amministrazione

Questa Amministrazione, dopo gli anni difficili trascorsi, intende consolidare il dialogo con il cittadino, valorizzandone la sua "centralità" all'interno del sistema di governo del Comune di Rocca di Papa. Nel rispetto del principio di sussidiarietà verso un organismo territoriale più vicino ai cittadini e in grado di rappresentare meglio le necessità della collettività.

E proprio nella consapevolezza di questo ruolo, la gestione finanziaria di Rocca di Papa, nel rispetto dei limiti imposti dai vincoli normativi nazionali, verrà intesa quale strumento al servizio del soddisfacimento dei bisogni della collettività.

A tale proposito opereremo una costante **ricognizione del fabbisogno di servizi pubblici dei cittadini**; fabbisogno inteso non soltanto in termini quantitativi ma anche qualitativi. Una volta rilevato di cosa ha bisogno la città, e stanti le risorse disponibili, tradurremo queste necessità in poste finanziarie di bilancio, necessarie alla realizzazione di quanto definito.

Monitoraggio costante dei costi sostenuti dall'Ente per erogare servizi, al fine di individuare soluzioni gestionali "ottimali" che minimizzino tali costi, anche attraverso l'individuazione di benchmark esterni, al fine di valutare in modo oggettivo la performance.

Riorganizzazione dei processi funzionali interni all'Ente, al fine di raggiungere una maggiore efficienza nel servizio offerto ed un migliore livello di economicità nella gestione delle risorse.

Ricerca di forme di cooperazione con altri enti allo scopo di ottenere non solo risparmi di gestione da economie di scala, ma anche nuove opportunità al fine della valorizzazione del territorio.

Ricerca di fonti di finanziamento alternative alla contribuzione, a vario titolo, da parte della popolazione, attivando fondi europei, project financing e in generale forme di partenariato pubblico-privato.

Costruzione del bilancio partendo dalle esigenze dei cittadini, attraverso l'individuazione di modelli produttivi caratterizzati da massimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Predisposizione di strumenti di programmazione e rendicontazione che siano anche intellegibili per i non addetti ai lavori

Valorizzazione del patrimonio comunale: risorsa per l'ente da valorizzare e su cui puntare per aumentare la capacità di entrata anche attraverso individuazione di forme alternative di utilizzo.

Ottimizzazione ciclo entrate. Dalla lotta all'evasione al miglioramento della capacità di riscossione.

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella

segunte, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	3.589.559,74	3.395.278,40	4.296.957,39	4.088.009,03	3.472.838,89	3.509.966,33
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 472.894,59	61.255,45	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 4.948.813,32		
Titolo 2	4.535.456,94	3.716.289,78	9.375.277,84	6.744.072,43	2.139.373,00	139.373,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 3.264.886,43	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 7.530.540,07		
Titolo 3	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	8.130.116,68	7.111.568,18	13.672.235,23	10.832.081,46	5.612.211,89	3.649.339,33
				<i>di cui imp.</i> 3.737.781,02	61.255,45	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 12.479.353,39		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	702.055,45	868.138,57	674.467,75	723.320,35	715.439,57	720.439,57
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	12.936,48	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	952.068,02		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	319.545,64		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	702.055,45	868.138,57	674.467,75	723.320,35	715.439,57	720.439,57
			<i>di cui imp.</i>	12.936,48	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.271.613,66		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	336.962,15	392.977,32	677.544,07		399.241,75	401.243,27	403.494,64
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	108.199,95	85.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	782.123,70		
Titolo 2	609.458,00	242.232,20	333.928,39		117.132,09	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	55.759,53	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	631.932,38		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	946.420,15	635.209,52	1.011.472,46		516.373,84	401.243,27	403.494,64
				<i>di cui imp.</i>	163.959,48	85.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.414.056,08		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	54.972,97	54.520,00	77.303,73	54.077,85	53.777,35	53.714,98
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	68.108,67	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.814,92	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 5	54.972,97	54.520,00	77.303,73	54.077,85	53.777,35	53.714,98
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	72.923,59	

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	5.863,62	44.761,13	43.497,31		42.524,61	41.731,90	40.910,15
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	42.641,19		
Titolo 2	0,00	0,00	3.550.039,68		3.450.000,00	1.800.000,00	800.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.450.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	5.863,62	44.761,13	3.593.536,99		3.492.524,61	1.841.731,90	840.910,15
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.492.641,19		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	60.000,00	25.100,00	66.956,26		14.319,95	9.486,62	9.486,62
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	52.021,77		
Titolo 2	9.296,22	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	69.296,22	25.100,00	66.956,26		14.319,95	9.486,62	9.486,62
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	52.021,77		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	35.308,60	2.350,00	34.997,25		8.690,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	46.350,74		
Titolo 2	642.679,28	501.158,97	454.389,59		717.676,57	40.000,00	40.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	677.676,57	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	770.661,22		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	677.987,88	503.508,97	489.386,84		726.366,57	44.000,00	44.000,00
				<i>di cui imp.</i>	677.676,57	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	817.011,96		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	3.090.333,86	3.091.988,08	3.126.082,67	2.932.103,65	2.921.710,86	2.921.206,25
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 1.365.871,97	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.846.708,00		
Titolo 2	3.466.003,02	3.196.992,67	2.294.051,99	1.245.019,69	84.000,00	77.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.115.745,18	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.519.516,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 9	6.556.336,88	6.288.980,75	5.420.134,66	4.177.123,34	3.005.710,86	2.998.206,25
				<i>di cui imp.</i> 2.481.617,15	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 7.366.224,18		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	1.547.648,93	1.376.978,40	1.191.976,53		1.417.353,84	1.139.656,19	1.180.596,66
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	13.015,64	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.765.770,45		
Titolo 2	483.667,00	2.236.427,04	1.778.693,36		4.810.973,36	3.629.000,00	2.250.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	1.690.973,36	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.832.779,64		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	2.031.315,93	3.613.405,44	2.970.669,89		6.228.327,20	4.768.656,19	3.430.596,66
				<i>di cui imp.</i>	1.703.989,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.598.550,09		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	14.714,64	44.517,98	21.931,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	39.744,95		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	14.714,64	44.517,98	21.931,00	<i>di cui imp.</i>	17.000,00	17.000,00	17.000,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	39.744,95		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politicaregionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	1.205.661,86	1.560.186,34	1.325.066,27	1.214.365,12	1.250.308,84	1.170.023,32
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 389.922,11	282.345,02	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.757.118,42		
Titolo 2	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 994,66		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 12	1.275.661,86	1.630.186,34	1.325.066,27	1.214.365,12	1.250.308,84	1.170.023,32
				<i>di cui imp.</i> 389.922,11	282.345,02	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.758.113,08		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	21.000,00	17.000,00	20.000,00	0,00	0,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	37.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	0,00	21.000,00	17.000,00		20.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	37.000,00		

3.4.1.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti al Fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, Fondo di riserva di cassa, Fondo rischi e contenzioso, Fondi garanzia debiti commerciali, Fondo anticipazione di liquidità dl. 35/2013 e ss.mm.ii., al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il Fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	2.279.925,79	2.432.961,82	2.725.350,76	3.198.074,13	3.065.069,13	3.110.416,08	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	21.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	7.682.006,33	7.431.362,59	0,00	0,00	0,00	
Rimborso di prestiti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	2.279.925,79	10.114.968,15	10.156.713,35	3.198.074,13	3.065.069,13	3.110.416,08	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	21.000,00		

3.4.1.16 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	1.585.043,01	695.746,13	571.498,81	590.576,96	594.198,25	537.283,93
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	590.576,96		
TOTALE MISSIONE 50	1.585.043,01	695.746,13	571.498,81	590.576,96	594.198,25	537.283,93
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	590.576,96		

3.4.1.17 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00		3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.184.784,00		
TOTALE MISSIONE 60	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.184.784,00		

3.4.1.18 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 7	9.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00		29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.193.467,44		
TOTALE MISSIONE 99	9.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00		29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.193.467,44		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

L'attività dell'ente sarà orientata ad un continuo miglioramento dei rapporti tra il contribuente e l'istituzione, tramite l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a facilitare la risoluzione delle problematiche eventualmente insorte con il cittadino-contribuente e il miglioramento dell'informatizzazione dei tributi. Prioritario continua ad essere il contrasto all'evasione fiscale, finalizzato ad estendere la base contributiva e l'equità fiscale per ridurre progressivamente la pressione fiscale.

IMU: vengono confermate le aliquote dell'anno 2021.

TARI: si procederà con l'approvazione delle tariffe ai sensi del Piano Economico Finanziario (PEF) periodo 2022-2025 entro il mese di maggio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: viene confermata l'aliquota del 2021.

CANONE UNICO PATRIMONIALE - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE: vengono confermate le tariffe del 2021.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.918.133,23	6.850.283,39	7.436.782,32	7.937.102,66	7.988.914,66	8.042.437,66
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.308.286,87	1.402.602,57	2.226.950,31	1.641.350,39	1.641.350,39	1.641.350,39
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	9.226.420,10	8.252.885,96	9.663.732,63	9.578.453,05	9.630.265,05	9.683.788,05

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.152.574,38	1.997.554,89	1.458.338,76	917.881,06	797.922,85	767.922,85
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.152.574,38	1.997.554,89	1.458.338,76	917.881,06	797.922,85	767.922,85

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.703.160,29	1.039.763,44	1.591.350,77	1.669.339,24	1.219.339,24	1.180.839,24
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.305.000,00	2.405.000,00	1.800.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	489.765,57	271.013,49	290.678,72	255.931,83	149.098,63	149.098,63
TOTALE TITOLO 3	3.497.975,86	3.715.826,93	3.682.079,49	3.930.321,07	3.373.487,87	3.334.987,87

4.1.2.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	7.326.010,83	2.844.261,04	9.802.825,72	10.833.142,43	7.429.000,00	3.050.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	439.200,00	439.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	87.000,00	48.000,00	74.862,30	97.000,00	64.000,00	57.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	580.000,00	259.700,00	280.000,00	200.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE TITOLO 4	8.522.210,83	3.681.161,04	10.247.688,02	11.220.142,43	7.753.000,00	3.367.000,00

4.1.2.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5 riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Per il triennio 2022/2023/2024 non sono previste entrate da riduzioni finanziarie.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.2.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Per il triennio 2022/2023/2024 non sono previste accensioni di prestito.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	624.486,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	740.898,06	76.868,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.365.384,07	76.868,10	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.2.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle Anticipazioni da istituto tesoriere.

La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
TOTALE TITOLO 7	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Ciascuna missione è articolata in **programmi** che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	267.357,86	270.544,00	287.268,02
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.940,09		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	267.357,86	270.544,00	287.268,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.940,09		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.004.288,85	868.091,75	887.505,39
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>183.725,50</i>	<i>57.987,50</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.221.995,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.004.288,85	868.091,75	887.505,39
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>183.725,50</i>	<i>57.987,50</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.221.995,66		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	483.659,16	343.061,75	384.061,75
	<i>di cui già impegnato</i>	17.633,72	219,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.663,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	483.659,16	343.061,75	384.061,75
	<i>di cui già impegnato</i>	17.633,72	219,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.663,03		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	03_Gestione Economica, finanziaria e programmazione e provveditorato

AZIONI	2022	2023	2024
01_ La contabilità analitica come supporto alle decisioni di spesa e come base per la definizione e il miglioramento del sistema di controllo di gestione: individuazione degli indicatori di attività come mezzo di rilevazione dei fabbisogni e monitoraggio dell'azione amministrativa	x	x	x
02_ Revisione delle norme regolamentari in materia di contabilità	x		
03_ Verifica ed aggiornamento del Piano dei Conti	x	x	
04_ Implementazione del software contabile ai fini della puntuale ed immediata gestione dell'informazione contabile, anche ai fini delle somme vincolate	x		
05_ Armonizzazione al linguaggio contabile dei vari servizi attraverso sessioni di formazione e aggiornamento finalizzate anche alla condivisione delle procedure contabili	x	x	x
06_ Redazione regolamento Spese di rappresentanza	x		
07_ Progressiva riduzione del debito e dei tempi di pagamento al fine del miglioramento dei vincoli di accantonamento connesso ai debiti commerciali	x	x	x
FINALITA'			
Le azioni previste nel programma "Gestione Economica, finanziaria e programmazione e provveditorato" riguardano il miglioramento dell'azione di Governo in termini di efficacia: solo un sistema informativo efficiente consente di prendere decisioni in maniera tempestiva ottimizzando conseguentemente anche l'uso delle risorse. Una buona organizzazione comporta, come conseguenza, una migliore ricaduta in termini di servizi sulla collettività.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
Il continuo cambio della normativa anche contabile impone un continuo autodefinirsi dell'organizzazione, spesso non semplice. La proceduralizzazione delle azioni proposte mira appunto all'alleggerimento del transito organizzativo verso un miglioramento complessivo della performance totale dell'Ente.			
risorse strumentali			
Software e formazione continua del personale			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Circa le risorse finanziarie saranno utilizzati i fondi stanziati in bilancio.			

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	316.017,35	285.031,31	295.031,31
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.512,35	1.012,35	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	427.463,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	316.017,35	285.031,31	295.031,31
	<i>di cui già impegnato</i>	1.512,35	1.012,35	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	427.463,16		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	04_Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

AZIONI	2022	2023	2024
01_ Aumento della capacità di riscossione dei crediti tributari dell'ente	x	x	x
02_ Analisi andamento esternalizzazione gestione coattiva delle entrate dell'Ente e valutazione modalità alternative	x	x	x
03_ La compliance nella fiscalità locale: monitoraggio ed aggiornamenti	x	x	
04_ Analisi ed implementazione dei procedimenti di competenza del servizio entrate con particolare riguardo alla lotta all'evasione	x	x	
05_ Implementazione degli strumenti di pagamento digitali attraverso il sito istituzionale dell'Ente	x	x	x
FINALITA'			
La "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" rappresentano il punto di contatto tra l'Ente ed il cittadino. Le azioni messe in campo mirano al miglioramento ed al controllo di tutte le attività di ambito.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
L'obiettivo è quello del perseguimento di una razionalizzazione e controllo del servizio della gestione entrate, condotto tanto <i>in house</i> che esternalizzato.			
risorse strumentali			
-			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Circa le risorse finanziarie saranno utilizzati i fondi stanziati in bilancio.			

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	648.292,16	536.329,75	511.319,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	38.938,26	2.036,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	837.399,71		
Titolo 2	previsione di competenza	6.623.241,91	2.080.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	3.203.428,91	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.325.117,36		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	7.271.534,07	2.616.329,75	591.319,53
	<i>di cui già impegnato</i>	3.242.367,17	2.036,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.162.517,07		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	515.144,72	545.394,71	555.394,71
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.969,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	583.541,26		
Titolo 2	previsione di competenza	61.457,52	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	61.457,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.654,65		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	576.602,24	545.394,71	555.394,71
	<i>di cui già impegnato</i>	68.426,75	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	677.195,91		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	06_Ufficio tecnico		
AZIONI	2022	2023	2024
01_ Interventi per prevenire il rischio del dissesto idrogeologico. Completamento delle azioni già intraprese e avvio di quelle finanziate (fossi, vasche di raccolta acquepiovane, muri di contenimento e strade a rischio frana). Presentazione di nuovi progetti per integrare e completare le azioni di messa in sicurezza del territorio.	X	X	
02_ Intervento straordinario sulla struttura dedicata a “Centro Anziani”.	X		
03_ Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche nella sede comunale di Via Enrico Ferri.	X	X	
04_ Redazione di progetto definitivo di adeguamento sismico ed affidamento dell'ex sede comunale di Corso della Costituente.	X	X	
05_ Verifica strutturale, adeguamento a casa comunale dell'“Ex Hotel Europa” e sua ristrutturazione previa redazione di un nuovo progetto di distribuzione degli spazi interni nel pieno rispetto di tutta la normativa antincendio ed impiantistica, a seguito del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'interno con la Rigenerazione Urbana.	X	X	X
06_ Riqualificazione palestra scuola centro urbano e aula consiliare attraverso la realizzazione opere di bonifica, consolidamento e abbattimento barrire architettoniche dell'edificio avente ingresso in Largo Donatori del Sangue, a seguito del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'interno con la Rigenerazione Urbana.	X	-	
FINALITA'			
Le azioni previste nel programma “Ufficio tecnico” riguardano trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mirano a dare risposte a tutto campo alla città. La costante attività svolta in termini sia di presentazione di progetti che di specifiche richieste nei confronti degli enti sovracomunali, ha permesso di assicurarsi diverse risorse finanziarie da destinare a opere pubbliche. Tali risorse unitamente a quelle che verranno richieste nel corso del triennio 2022-2024 per la medesima finalità permetteranno di effettuare opere capillari per la collettività.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
L'Amministrazione è fortemente decisa a portare avanti alcuni importanti azioni a livello comunale, al fine di dare una nuova veste alla città. Negli ultimi anni l'Amministrazione è riuscita a reperire ingenti risorse a beneficio della collettività.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Circa le risorse finanziarie saranno utilizzati i fondi già assegnati al Comune nonché eventuali ulteriori fondi sovracomunali assegnati, durante i tre esercizi in questione, in via diretta o attraverso la partecipazione a bandi e avvisi pubblici.			

4.2.1.7 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.295,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.295,00		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	08_Statistica e sistemi informativi

AZIONI	2022	2023	2024
01_ Attività di digitalizzazione archivi e riorganizzazione protocollo comunale.	x	X	
FINALITA'			
La finalità principale di tutte le azioni del presente programma riguarda la creazione e gestione di un sistema informativo efficiente, ed utilizzato da tutti i dipendenti comunali, come infrastruttura trasversale di supporto ai processi tecnico-amministrativi dell'ente comunale per migliorare l'efficienza complessiva dei servizi.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
Il basso livello di diffusione della I.T. presso gli uffici pubblici rende poco agevole, inefficiente ed inefficace lo svolgimento dell'azione amministrativa. La chiave del processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione passa attraverso tre processi fondamentali: informatizzazione, dematerializzazione e digitalizzazione.			
risorse strumentali			
Attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata e fondi sovracomunali.			

4.2.1.8 Missione 01 - 10 Risorse umane

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	10_Risorse umane

AZIONI	2022	2023	2024
01_Programmazione e pianificazione dell'attività formativa e dell'aggiornamento del personale dipendente.	x	x	x
02_Razionalizzazione dell'impiego del personale attraverso la definizione di nuova macrostruttura, della relativa dotazione organica.	x	-	
FINALITA'			
<p>Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e miglioramento dei servizi all'utenza e dei modelli organizzativi comunali, passa attraverso la definizione di una nuova dotazione organica, la sua razionalizzazione nonché l'introduzione di strumenti di lavoro innovativi a prevalente contenuto informatico. A tal riguardo la definizione di una nuova macrostruttura, la formazione continua dei dipendenti pubblici rappresentano strumenti fondamentali per l'ottimizzazione dei servizi comunali e per un'offerta puntuale, completa e in linea con le aspettative dell'utenza, dei servizi comunali.</p>			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
<p>Nei limiti dei vincoli consentiti dalla normativa in essere, le politiche di razionalizzazione, mobilità interna dovranno essere orientate all'allocazione di personale nelle aree di maggior impatto con il pubblico nonché in quei settori sottodimensionati e/o strategici per lo sviluppo delle politiche territoriali.</p>			
risorse strumentali			
Dotazioni assegnate ad ogni Settore			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata e gli stanziamenti di bilancio.			

4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	565.691,50	351.828,19	351.828,19
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	224.115,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	603.334,59		
Titolo 2	previsione di competenza	59.373,00	59.373,00	59.373,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.768,06		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	625.064,50	411.201,19	411.201,19
	<i>di cui già impegnato</i>	224.115,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	715.102,65		

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
MISSIONE	01_Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	11_Altri servizi generali

AZIONI	2022	2023	2024
01_Costituzione ed organizzazione del servizio di avvocatura comunale	x	-	
02_Istituzione e avvio del servizio di centralino e portierato.	x	-	
03_Implementazione del sito Internet del Comune e dei social network ad esso associati, finalizzata a facilitarne l'accesso e offrire contenuti e informazioni sempre più organizzate, complete e utili al cittadino. Offerta ai cittadini di servizi di pagamento on-line (PAGO PA) e richiesta e ritiro dei documenti tramite specifica sezione del Sito istituzionale.	x	x	x
FINALITA'			
<p>La finalità principale è quella di dare vita a un diverso e più efficace rapporto con il pubblico attraverso la riorganizzazione generale del servizio di centralino/portierato affinché l'utenza abbia un immediato rapporto con gli Uffici. Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i bit e non le persone", ma fornire servizi in un unico punto anche quando i servizi coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici o privati, quindi secondo logiche di interoperabilità. Per essere realmente innovativi e utili, i servizi non devono limitarsi ad essere digitali, ma devono diventare accessibili, facili da reperire, semplici da richiedere e/o utilizzare, inclusivi per i soggetti più svantaggiati, trasparenti nella filiera di erogazione e nello stato di avanzamento delle pratiche.</p> <p>In ottica di efficienza della Pubblica Amministrazione, visti i numerosi contenziosi che annualmente coinvolgono il Comune, è anche importante istituire un servizio di avvocatura, che prenda in carico i diversi ricorsi, giudizi, difese, opposizioni e segui ogni grado dei diversi giudizi.</p>			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
<p>Una Pubblica Amministrazione deve garantire necessariamente ad ogni cittadino di poter entrare in contatto con i propri Uffici per supportarlo nella risoluzione di problematiche e questioni personale. Per fare questo è indispensabile che ognuno riesca a contattare in maniera puntuale l'Ufficio competente e possa trasmettere, in maniera semplice, efficace ma soprattutto immediatamente rintracciabile, istanze, atti e documenti.</p> <p>Circa la costituzione di un ufficio legale interno al Comune, la stessa dovrebbe garantire maggiore economicità nell'attività di resistenza e/o avvio di contenziosi e giudizi.</p>			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché i servizi di società esterne qualificate nel limite degli stanziamenti di bilancio di previsione e facendo ricorso a finanziamenti sovracomunali.			

4.2.1.10 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	723.320,35	715.439,57	720.439,57
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	12.936,48	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	952.068,02		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	723.320,35	715.439,57	720.439,57
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.936,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	952.068,02		

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
MISSIONE	03_Ordine pubblico e sicurezza			
PROGRAMMA	01_Polizia locale e amministrativa			
AZIONI	2022	2023	2024	
01 Istituzione dello specifico Ufficio decoro urbano	x	-		
02_ Implementazione dell'attività di vigilanza ambientale, con particolare attenzione al contrasto all'abbandono dei rifiuti, mediante il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, anche a seguito del recente finanziamento per l'acquisto di fototrappole ottenuto dall'Ente dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Creazione e implementazione di una centrale unica di controllo delle immagini. Utilizzo di strumenti tecnologici per la prevenzione e il perseguimento dei reati, specialmente quelli ambientali.	x	x	x	
03_ Introduzione della figura dell'Ispettore ambientale volontario	x	x		
04_ Istituzione del presidio di polizia locale e punto informativo nell'ex distributore di Piazza della Repubblica	x	-		
FINALITA'				
<p>La finalità principale è quella di assicurare la sicurezza, il decoro urbano e la legalità sull'intero territorio comunale attraverso l'intervento della Polizia locale in sinergia con gli altri enti e soggetti istituzionali deputati alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, ambientali e urbanistici.</p> <p>Le politiche di contenimento del disagio, del mantenimento e/o del ripristino del decoro, della riduzione della percezione d'insicurezza e, più in generale, del rispetto della legalità si articoleranno in una vasta gamma di attività, azioni ed interventi, quali: contrasto al deturpamento degli edifici e agli atti vandalici in genere, contrasto all'illecito conferimento dei rifiuti solidi urbani, lotta all'abusivismo urbanistico, repressione degli illeciti amministrativi e alla violazione del codice della strada.</p> <p>L'Amministrazione Comunale intende realizzare un unico sistema integrato di confluenza delle immagini di videosorveglianza al fine di poter conservare e utilizzare le immagini acquisite per scopi di controllo e repressione degli illeciti</p>				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
L'Amministrazione conferma gli indirizzi in materia di sicurezza indicati nel programma di mandato, promuovendo azioni sul territorio e, in particolare, nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e, più in generale, di assicurare il rispetto della legalità.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Circa le risorse finanziarie, oltre quelle già stanziare in bilancio, si ricorrerà a finanziamenti sovracomunali.				

4.2.1.11 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	319.545,64		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	319.545,64		

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
MISSIONE	03_Ordine pubblico e sicurezza			
PROGRAMMA	02_Sistema integrato di sicurezza urbana			
AZIONI	2022	2023	2024	
01. Potenziamento e integrazione dei servizi a tutela dei cittadini e della legalità attraverso il coordinamento, attuato dalla Polizia locale, di diverse Istituzioni ed Enti territoriali.	x	x	X	
02. Avvio di un piano di sicurezza stradale attraverso la rivisitazione e l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale	x			
03_Promozione della legalità e del diritto alla sicurezza anche attraverso l'organizzazione di giornate formative per la cittadinanza, e in particolare per i ragazzi delle Scuole.	x	x	X	
FINALITA'				
<p>La finalità principale è quella di assicurare la sicurezza, il decoro urbano e la legalità sull'intero territorio comunale attraverso l'intervento della Polizia locale in sinergia con gli altri enti e soggetti istituzionali deputati alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, ambientali e urbanistici.</p> <p>Le politiche di contenimento del disagio, del mantenimento e/o del ripristino del decoro, della riduzione della percezione d'insicurezza e, più in generale, del rispetto della legalità si articoleranno in una vasta gamma di attività, azioni ed interventi, quali: rivisitazione e adeguamento segnaletica orizzontale e verticale, contrasto al deturpamento degli edifici e agli atti vandalici in genere, contrasto all'illecito conferimento dei rifiuti solidi urbani, lotta all'abusivismo urbanistico, repressione degli illeciti amministrativi e alla violazione del codice della strada.</p> <p>A supporto di tutte le attività sopra descritte, diventa fondamentale organizzare giornate di informazione e formazione sui temi della sicurezza e della legalità nelle quali coinvolgere Enti e Istituzioni operanti nello specifico ambito (Tribunali, Prefetture, Giudici, Corpi di Polizia, etc)</p>				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
L'Amministrazione conferma gli indirizzi in materia di sicurezza indicati nel programma di mandato, promuovendo azioni sul territorio e, in particolare, nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e, più in generale, di assicurare il rispetto della legalità.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata senza costi per l'Amministrazione. Circa l'aspetto finanziario, l'intervento per la rivisitazione e l'adeguamento della viabilità è già finanziato.				

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	40.300,00	40.300,00	40.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.141,05		
Titolo 2	previsione di competenza	61.372,56	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.713,70		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	101.672,56	40.300,00	40.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	107.854,75		

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	128.496,48	132.149,09	134.400,49
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.017,83		
Titolo 2	previsione di competenza	55.759,53	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	55.759,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	369.456,15		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	184.256,01	132.149,09	134.400,49
	<i>di cui già impegnato</i>	55.759,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.473,98		

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
MISSIONE	04_Istruzione e diritto allo studio		
PROGRAMMA	02_Altri ordini di istruzione non universitaria		
AZIONI	2022	2023	2024
01_Esecuzione interventi di efficientemente energetico del plesso scolastico di Via Cesare Battisti.	x	-	
02_ Intervento straordinario di messa in sicurezza per la realizzazione di campo polivalente e copertura in lamellare presso la scuola Campi d'Annibale.	x	x	
FINALITA'			
L'azione è rivolta a rendere efficienti, da un punto di vista energetico, i plessi scolastici nonché fornirli di strutture coperte a vantaggio degli studenti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
L'incremento dell'efficienza energetica degli edifici e dei sistemi impiantistici è un passaggio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi europei stabiliti in ambito energetico-ambientale. In tal senso l'Amministrazione vuole proseguire il circolo virtuoso finalizzato a "fare di più utilizzando meno risorse". Ciò è possibile attraverso l'utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili sul mercato e mediante l'adozione di un comportamento responsabile verso gli usi energetici. Essere efficienti energeticamente vuol dire quindi sfruttare l'energia in modo razionale, eliminare sprechi e perdite dovuti al funzionamento e alla gestione non ottimale di sistemi semplici (motori, caldaie, lampade) e/o complessi (edifici, mezzi di trasporto, etc.). Per quanto concerne il secondo obiettivo la volontà dell'amministrazione è procedere con l'intervento strutturale dell'area per consentire ai bambini di effettuare attività fisica anche al chiuso.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché i fondi già assegnati al Comune per la realizzazione di tale azione.			

4.2.1.14 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	179.167,35	176.794,18	176.794,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>85.000,00</i>	<i>85.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	508.647,45		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	179.167,35	176.794,18	176.794,15
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>85.000,00</i>	<i>85.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	508.647,45		

4.2.1.15 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	51.277,92	52.000,00	52.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	23.199,95	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.317,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	198.762,53		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	51.277,92	52.000,00	52.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>23.199,95</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	297.079,90		

4.2.1.16 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.639,45		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.639,45		

4.2.1.17 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	54.077,85	53.777,35	53.714,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.108,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.175,47		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	54.077,85	53.777,35	53.714,98
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.284,14		

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
MISSIONE	05_Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
PROGRAMMA	02_Actività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
AZIONI	2022	2023	2024
01_Monitoraggio delle attività connesse alla ricostruzione della Chiesa sita in località Vivaro a spese e cura della Diocesi.	x	-	
02_Collaborazioni con il Teatro Comunale, il Museo Geofisico, il Consorzio Bibliotecario, l'Osservatorio Astronomico, il Parco dei Castelli Romani e altre organizzazioni similari al fine di permettere di usufruire maggiormente e appieno dei servizi offerti dai citati Enti e Organismi.	x	x	x
03_Utilizzo del regolamento sui patti di collaborazione approvato dal Consiglio Comunale nel 2021 per la gestione condivisa di beni pubblici con il coinvolgimento di associazioni e privati.	x	x	x
04_Ricerca sponsorizzazioni per promuovere e valorizzare il territorio	x	x	x
FINALITA'			
La finalità dell'azione n. 01 è quella di dotare la frazione Vivaro di un luogo di culto rinnovato e funzionale mentre quella del n. 02 riguarda l'avvio di collaborazioni con le organizzazioni stabili del territorio per rendere i servizi da queste offerte maggiormente fruibili ai cittadini mentre per quanto concerne gli altri due obiettivi proposti l'idea è quello di incentivare forme di partecipazione alla vita pubblica attraverso il coinvolgimento proattivo di imprese e associazioni del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
E' compito di ogni Amministrazione incentivare gli organismi presenti sul territorio affinché amplino al massimo l'offerta di servizi ai cittadini. Dette azioni vanno proprio verso quella direzione.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Nessun costo resterà a carico del Comune.			

4.2.1.18 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	41.124,61	40.331,90	39.510,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.241,19		
Titolo 2	previsione di competenza	3.450.000,00	1.800.000,00	800.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.450.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.491.124,61	1.840.331,90	839.510,15
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.491.241,19		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06_Politiche giovanili, sport e tempo libero		
PROGRAMMA	01_Sport e tempo libero		
AZIONI	2022	2023	2024
01_ Istituzione borsa di Studio per i giovani sportivi meritevoli		x	x
02_ Progettazione esecutiva della ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo "L.Gavini" con annesso Palazzetto dello Sport, a seguito del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Interno con la Rigenerazione Urbana.	x	x	x
03_ Realizzazione di un impianto sportivo multidisciplinare e di altre strutture destinate ad attività ludiche, con particolare riferimento al Parco Comunale "La Pompa" e all'area Ex Mavo in Via dei Lecci.	x	x	
04_ Aggiornamento regolamento sulla gestione degli impianti sportivi.	x		
FINALITA'			
Le azioni indicate nel presente programma hanno quale finalità principale quella di favorire la diffusione della pratica sportiva sia attraverso una maggiore offerta di manifestazioni ed eventi specifici (COVID permettendo) che mediante opere di riqualificazione, adeguamento e ristrutturazione di aree e impianti sportivi comunali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo. Nella consapevolezza di tali valori, l'Amministrazione ha intenzione di impegnarsi affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani, garantendo il diritto allo sport nelle aree territoriali più disagiate sviluppando e consolidando partnership con altre istituzioni pubbliche e organizzazioni private.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché fondi specifici stanziati sia nell'attuale bilancio che assegnati da istituzioni sovracomunali.			

4.2.1.19 Missione 06 - 02 Giovani

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.400,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.400,00		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06_Politiche giovanili,sport e tempo libero		
PROGRAMMA	02_Giovani		
AZIONI	2022	2023	2024
01_ Istituzione e regolamentazione del Consiglio Comunale dei Giovani di Rocca di Papa,	x		
02_ Adesione al progetto ideato dall'UNICEF per far diventare Rocca di Papa "città dei bambini e degli adolescenti".	-	x	
FINALITA'			
Con le azioni del presente programma, l'amministrazione intende sia dare spazio e opportunità di conoscenza ai giovani che coinvolgerli in iniziative utili al loro sviluppo socio-culturale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di aprire e mantenere costante un dialogo con il variegato mondo dei giovani affinché questi ultimi possano ideare e realizzare progetti e iniziative idonee a far emergere le proprie potenzialità.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.			

4.2.1.20 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	14.319,95	9.486,62	9.486,62
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.021,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	14.319,95	9.486,62	9.486,62
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	52.021,77		

MISSIONE 07 - TURISMO				
MISSIONE	07_Turismo			
PROGRAMMA	01_Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_L'organizzazione di un calendario di eventi che interessi tutto l'anno	x	x	x	
02_Promozione e valorizzazione dei Campionati del mondo di equitazione 2022 ai Pratonì del Vivaro, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.)	x	-		
03_Organizzazione di un programma di visite guidate in collaborazione con le Associazioni del territorio. Riproposizione iniziativa "Vivi Rocca"	x	x	x	
04_Restauro e esposizione pubblica delle carrozze storiche della funicolare	x	x		
05_Realizzazione di un percorso di visita all'interno della nostra città tramite dei QR-CODE, ossia codici a barre che vengono letti dagli smartphone	x	-		
06_Implementazione di un progetto di "albergo diffuso" nel centro storico di Rocca di Papa	x	x		
07_Realizzazione di specifiche mappe, online ed offline, nella quale siano riportati i percorsi boschivi e cittadini catalogati per difficoltà, tempi e lunghezza.	x	-		
FINALITA'				
Le azioni di questo programma mirano alla valorizzazione del patrimonio artistico, enogastronomico, sportivo e culturale cittadino in chiave turistica e di promozione del territorio; tutto ciò in funzione di un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta turistica anche e soprattutto attraverso il volano dei Campionati del mondo di equitazione e nel complessivo rilancio del compendio dei Pratonì del Vivaro.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
Alla base dell'avvio delle citate azioni, si rinviene la necessità di valorizzare le proprie tradizioni, usi, costumi e tipicità attraverso azioni di marketing territoriali. In questa ottica, di fondamentale importanza sono la stesura di un calendario annuale degli eventi, l'avvio di attività di promozione e valorizzazione delle iniziative più importanti nonché la fattiva collaborazione con gli Enti organizzatori.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. A livello finanziario sarà cura dell'amministrazione reperire fondi sovracomunali per implementare le azioni previste.				

4.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	8.690,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.350,74		
Titolo 2	previsione di competenza	677.676,57	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	677.676,57	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	722.802,85		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	686.366,57	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	677.676,57	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	769.153,59		

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
MISSIONE	08_Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
PROGRAMMA	01_Urbanistica e assetto del territorio		
AZIONI	2022	2023	2024
01_ Adozione, in Consiglio comunale, dei provvedimenti relativi alla L.R. 7/2017 “Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio”, comprensivi dell’individuazione grafica dei programmi di rigenerazione urbana e degli ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio	x	-	
02_Perimetrazione dei nuclei abusivi da individuare quali “zone da recuperare” e da adottare formalmente. Attività supportata da dati dimensionali e rilievi circa la consistenza, i fabbisogni, le aree interne libere e gli indici di fabbricabilità residua.	x	-	
03_Adozione e pubblicazione della nuova variante di Piano regolatore generale comprese le norme tecniche di attuazione e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). L’intervento verrà realizzato anche mediante l’utilizzo del finanziamento già concesso dalla Regione Lazio (bando di cui alla D.G.R. n.794/18)		x	
04_Formulazione del nuovo regolamento edilizio	x	-	
05_Collaborazione con gli Enti sovraordinati per la valutazione del vincolo paesaggistico in territori compromessi dal fenomeno dell’abusivismo edilizio.	x	x	
06_Ricognizione opere di urbanizzazione zona Calcare per la verifica del calcolo percentuale in riferimento a tutto il piano particolareggiato ormai decaduto e alla possibilità di rinnovo urbanistico delle convenzioni per completare l’attuazione della zona ormai urbanizzata evitando che l’assetto della zona resti in uno stato di permanente disordine e che la pianificazione resti parzialmente inattuata e l’edificazione incompiuta rispetto alle previsioni.	x	-	
07_Redazione degli espropri preordinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria zona “calcare”	x	-	
08_Successivamente alla ricognizione delle opere di urbanizzazione zona Calcare, in riferimento al relativo P.P. verificare la possibilità di rinnovo urbanistico delle convenzioni per completare l’attuazione della zona ormai urbanizzata evitando che l’assetto della zona resti in uno stato di permanente disordine e che la pianificazione resti parzialmente inattuata e l’edificazione incompiuta rispetto alle previsioni.	x	-	
09_Soluzione specifica per le criticità urbanistiche legate agli usi civici dei terreni comunali finalizzata alla sistemazione dei beni di proprietà collettiva e di quelli gravati da diritti di uso.	x	X	

4.2.1.21.1 miss 8 progr 1

10_Intervento straordinario di Rifacimento Impianti e nuovo Arredo Urbano per Piazza della Repubblica	x	-	
11_Redazione di un Piano Strategico Territoriale per lo sviluppo socio-economico della comunità e del territorio			
FINALITA'			
<p>Il programma prefigura iniziative e attività che hanno lo scopo di riordinare i processi di trasformazione del territorio, promuovendo le occasioni di fruizione economica, sociale e ambientale delle risorse locali. E' necessario quindi riconfigurare gli spazi pubblici, valorizzare il patrimonio storico ed architettonico cittadino nonché recuperare gli insediamenti sorti in modalità irregolare consentendo una maggiore capacità attrattiva alla città stessa. E' anche prioritario definire un intervento di sviluppo sostenibile della città e del territorio individuando precise strategie da intraprendere attraverso una concreta collaborazione con le realtà produttive, le professioni, i soggetti economici e le comunità locali attivi sul territorio di Rocca di Papa e dei Castelli Romani.</p> <p>Inoltre si intende restituire efficienza agli abitati periferici completando il sistema della viabilità secondaria e integrando l'urbanizzazione esistente per garantire il rispetto degli <i>standards</i> minimi per spazi e servizi pubblici e le condizioni per l'armonico collegamento con le zone contigue, già asservite all'edificazione.</p>			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
<p>Il territorio comunale presenta evidenti squilibri dal punto di vista urbanistico – territoriale; l'attuale assetto, oltre a generare disagio nella comunità locale, non offre le condizioni per lo sviluppo sostenibile della città di Rocca di Papa. La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio è essenziale per la qualità del vivere della comunità locale e dei fruitori del territorio. Per promuovere azioni e interventi di tutela attiva è necessario predisporre piani e programmi per individuare i soggetti titolari delle diverse forme di azione e per attivare le risorse – pubbliche e private – necessarie alla trasformazione del territorio. Gli strumenti di programmazione dello sviluppo territoriale rappresentano l'asse portante del governo del territorio nel futuro, per migliorare l'abitabilità dei luoghi e della città per i cittadini e i fruitori delle risorse storico-culturali e paesistiche locali.</p>			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati.			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché fondi sovracomunali.			

4.2.1.22 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.858,37		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.858,37		

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
MISSIONE	08_Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
PROGRAMMA	02_Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
AZIONI		2022	2023	2024
01_ Attività istruttoria pratiche condono edilizio L.47/85, 724/94 e 326/03 e recupero e digitalizzazione archivio documentale tecnico		x	-	
02_ Istituzione di uno sportello temporaneo dedicato all'accesso agli atti, da parte di tecnici e cittadini, per il superbonus 110%		x	x	
FINALITA'				
L'obiettivo è quello di avviare azioni concrete per l'edilizia privata.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
Tra le motivazioni alla base delle azioni ci sono quelle di favorire il progressivo sviluppo economico delle abitazioni presenti sul territorio comunale.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati.				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata coadiuvati da esperti esterni.				

4.2.1.23 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	60.427,17	55.427,17	55.427,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.022,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.930,86		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	60.427,17	55.427,17	55.427,17
	<i>di cui già impegnato</i>	30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.953,24		

4.2.1.24 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	119.378,53	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.104,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	141.745,04		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	119.378,53	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.104,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	141.745,04		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
MISSIONE	09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA	02_Tutela,valorizzazione e recupero ambientale			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_ Attuazione ordinanze sindacali n.79, 80 e 81 del 16 agosto 2019 relative alla demolizione dei box e dei tralicci siti in località Madonna del Tufo	x	X		
02_Conclusione dell'iter avviato con l'ordinanza n.135/2003 con conseguente demolizione dei tralicci abusivi	x	x		
03_Interventi relativi a Monte Cavo Vetta. Completamento delle attività definite nel tavolo tecnico con la Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio, per la valutazione della presenza degli specifici requisiti necessari alla dichiarazione di interesse.	x	x		
04_Censimento relativo agli scarichi e agli impianti di smaltimento alternativi non autorizzati per prevenire l'inquinamento delle falde idriche e delle aree di pregio naturalistico.	x	X		
FINALITA'				
<p>Con le azioni previste dal presente programma si intende intervenire sulla tutela e valorizzazione del territorio <i>in primis</i> procedendo all'abbattendo di alcune delle infrastrutture abusive presenti sul territorio comunale. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione valorizzare talune aree quali Monte Cavo vetta. Tramite un censimento di tutte le antenne e relativi tralicci esistenti sul territorio comunale, in collaborazione con Sapienza – Università di Roma, Facoltà di Architettura, nell'ambito del Master Urbanistica per la PA e per il tramite dei tirocinanti coinvolti nel progetto, è obiettivo dell'Amministrazione redigere il progetto di riqualificazione della vetta di Monte Cavo. Il progetto avrà come dato strategico le potenzialità ambientali, storiche, archeologiche e turistiche del sito unico al mondo. Il progetto oltre a garantire la realizzazione del parco archeologico, si concentrerà sulla fruizione del sito e sulla salvaguardia delle bellezze panoramiche, studiando le linee di finanziamento dedicate e includendo la procedura di iscrizione del sito di Monte Cavo nella lista propositiva del patrimonio mondiale.</p>				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
<p>Il territorio comunale necessita di attenzione sul tema dell'ambiente in ragione della sua peculiare morfologia e anche per la presenza di un considerevole numero di aree sensibili sulle quali insistono opere abusive che hanno reso Rocca di Papa tristemente famosa in quanto correlata all'inquinamento elettromagnetico.</p>				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
<p>Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Circa le risorse finanziarie, potranno essere utilizzate le somme accertate per le sanzioni amministrative elevate per illeciti legati all'Urbanistica nonché, all'occorrenza, fondi sovracomunali.</p>				

4.2.1.25 Missione 09 - 03 Rifiuti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	2.855.207,88	2.850.300,00	2.850.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.335.871,97	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.757.379,41		
Titolo 2	previsione di competenza	412.532,50	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	412.532,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	448.846,93		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.267.740,38	2.850.300,00	2.850.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.748.404,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.206.226,34		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
MISSIONE	09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
PROGRAMMA	03_Rifiuti		
AZIONI	2022	2023	2024
01_Realizzazione del nuovo Ecocentro Comunale. Attività propedeutiche per l'esproprio dell'area da destinare a tale scopo	x	x	
02_Ottimizzazione della raccolta domiciliare porta a porta per aumentare la percentuale di differenziata che consenta la programmazione di un sistema di tariffazione puntuale del servizio	x	x	X
03. Potenziamento del controllo e monitoraggio sull'iscrizione dei cittadini ai ruoli Tari compreso l'aggiornamento dell'archivio degli utenti del servizio della raccolta rifiuti, verifica della congruità delle informazioni ed incrociarle con le altre banche dati	x	X	
04 Realizzazione Centro del riuso per il trattamento dei rifiuti organici	x	-	
05_Eseguire il progetto, già finanziato dalla Regione Lazio, relativo al compostaggio della frazione umida mediante l'installazione nelle scuole e nel centro cottura di macchine compostatrici per il riutilizzo dello scarto dei cibi prodotto dalle mense scolastiche unitamente all'acquisto di compostiere domestiche per utenti con aree esterne a giardino conformi al regolamento comunale	x	X	
FINALITA'			
<p>Con le azioni sopra esposte si intende agire riducendo la produzione dei rifiuti non riciclabili, dalla fonte fino al conferimento finale, al fine di promuovere il recupero ed incentivando la raccolta di materiali che possono essere riutilizzati ed infine recuperati riducendo il ricorso allo smaltimento finale.</p> <p>A tal riguardo è di fondamentale importanza la realizzazione del nuovo Ecocentro comunale, che dovrà affiancare l'esistente nell'offrire i servizi necessari alla cittadinanza, nonché introdurre un sistema di tariffazione che favorisca atteggiamenti virtuosi dei cittadini che hanno a cuore la cura e la tutela dell'ambiente cittadino. Il Progetto compostaggio potrà favorire la produzione di terriccio e fertilizzante dagli scarti organici e vegetali.</p> <p>Per gli ingombranti, si organizzeranno giornate specifiche di raccolta oltre al potenziamento del servizio a domicilio.</p>			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
<p>Il problema dell'ingente quantità di rifiuti prodotti risulta sempre più urgente e implica la necessità di scelte importanti, a medio e lungo termine, al fine di definire politiche ispirate ai principi di sostenibilità ambientale che consentano di pervenire ad un ciclo integrato dei rifiuti tale da scongiurare rischi seri per il suolo e per le acque dei nostri territori.</p>			

Risorse strumentali
Dotazioni degli Uffici competenti
risorse umane e finanziarie
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica comunale nonché gli addetti della società affidataria dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti e del concessionario della riscossione. A livello finanziario, oltre alle somme già stanziata nel bilancio, per lo sviluppo delle azioni previste, si ricorrerà a finanziamenti sovracomunali.

4.2.1.26 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	14.870,66	14.436,43	13.984,23
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.708,27		
Titolo 2	previsione di competenza	555.250,66	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	555.250,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.701.277,96		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	570.121,32	14.436,43	13.984,23
	<i>di cui già impegnato</i>	555.250,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.718.986,23		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
MISSIONE	09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA	04_Servizio idrico integrato			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_Presa in carico dei tratti fognari realizzati nell'ambito dei permessi di costruire convenzionati e successiva cessione all'Ente gestore .	x	x		
02_Elaborazione del piano rete fognaria con l'individuazione dei tratti realizzati e già ceduti all'Ente gestore, dei tratti realizzati, collaudati non presi in carico dal Comune, dei tratti non completati e non collaudati facenti parte di opere a scomputo e dei tratti da progettare utili al completamento della rete.	x	x		
03_Redazione di proposta formale all'Ente gestore del programma annuale degli interventi completo delle principali operazioni di bonifica della rete idrica e fognaria e di nuovi tratti di estensione fognaria.	x	x		
FINALITA'				
La finalità principale delle azioni è quella di tenere in sicurezza lo stato dei luoghi del territorio comunale, tutelare l'assetto idrogeologico e salvaguardare le falde acquifere dall'eventuale inquinamento. Inoltre si intende permettere a tutti i cittadini di avere accesso alla pubblica fognatura.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
Tra le motivazioni più importanti alla base della zioni elencate c'è sicuramente quella del rispetto della legislazione nazionale finalizzato alla tutela ambientale.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.				

4.2.1.27 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.597,94	1.547,26	1.494,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.597,94		
Titolo 2	previsione di competenza	157.858,00	34.000,00	27.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	90.858,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.715,39		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	159.455,94	35.547,26	28.494,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>90.858,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	189.313,33		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
MISSIONE	09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
PROGRAMMA	05_Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
AZIONI	2022	2023	2024
01_Bonifica dei siti su cui insistono rifiuti abbandonati, attraverso ripristino sbarre e rimozione degli arredi ivi presenti.	x	-	
02_Valorizzazione certificazione PEFC del legno di castagno ritraibile dai boschi comunali attraverso le attività previste dalla stessa, ottenuta nel novembre 2021.	x	-	
03_Gestire e attrezzare il bosco per attività didattico-ricreative al fine di favorire l'educazione ambientale o percorsi avventura, sentieristica, ecc.	x	x	
04_ Apposita stipula della convenzione per la gestione dell'area di sosta dell'area sita in Valle dei Caprari	x	x	
FINALITA'			
L'amministrazione ritiene opportuno porre in essere tutti gli strumenti idonei per valorizzare la certificazione PEFC del legno di castagno ritraibile dai boschi comunali che consentirà di accedere al mercato globale dei prodotti certificati. Inoltre, attraverso un'attività di ricognizione delle discariche presenti nelle aree boscate sarà promossa l'attività di bonifica dei siti dove insistono rifiuti abbandonati attraverso il ripristino delle sbarre agli accessi. Importante sarà consentire il recupero di alcune aree boscate per la loro destinazione turistica in ottemperanza alle prescrizioni previste dal PGAF.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
La motivazione principale è quella della valorizzazione e tutela dell'intero patrimonio boschivo dell'Ente per un suo armonico sviluppo.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati.			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata e si ricorrerà, se necessario, a finanziamenti sovracomunali.			

4.2.1.28 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	559.518,86	353.482,00	353.482,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	773.248,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	559.518,86	353.482,00	353.482,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	773.248,26		

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
MISSIONE	10_Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA	02_Trasporto pubblico locale			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_Avvio del progetto intercomunale ATO-TPL al fine di raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile	x	x		
02_Rinnovamento della flotta autobus locali e scuolabus e aumento del chilometraggio complessivo del trasporto pubblico locale.	x	x		
03_Riorganizzazione dei percorsi e delle linee del trasporto pubblico urbano e extraurbano In vista della riapertura della funicolare con localizzazione capolinea Cotral	x	X		
04_Biglietto integrato (BIT) per trasporto pubblico locale	x	X		
FINALITA'				
La finalità principale del programma riguarda l'integrazione, anche tariffaria, e il miglioramento della rete del trasporto pubblico locale al fine di favorire gli scambi intermodali e ridurre i tempi di attesa per gli spostamenti sia interni che esterni al territorio comunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
Il principio è quello dell'ottimizzazione del trasporto pubblico locale nell'ottica di ridurre l'utilizzo delle autovetture private a favore di un sistema di spostamenti meno inquinante.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.				

4.2.1.29 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
MISSIONE	10_Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA	04_Altre modalità di trasporto			
AZIONI		2022	2023	2024
01_ Regolamentazione del servizio di NCC e bando per rilascio licenze		-	x	
FINALITA'				
Con tale azione si intende procedere alla regolamentazione di apposita disciplina per il servizio di NCC e avvio delle procedure per il rilascio delle licenze NCC a disposizione del Comune.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
La motivazione principale è quella di ampliare l'offerta di mobilità attraverso il rilascio di licenze NCC				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati.				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.				

4.2.1.30 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	857.834,98	786.174,19	827.114,66
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	13.015,64	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	992.522,19		
Titolo 2	previsione di competenza	4.810.973,36	3.629.000,00	2.250.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	1.690.973,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.832.779,64		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	5.668.808,34	4.415.174,19	3.077.114,66
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.703.989,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.825.301,83		

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
MISSIONE	10_Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA	05_Viabilità e infrastrutture stradali			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_Istituzione servizio sperimentale di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale come da DGC n.6 del 14 gennaio 2020	x	-		
02_Interventi infrastrutturali sulle strade e sull'illuminazione delle stesse per collegare la frazione Vivaro al centro cittadino consentendo alla città di migliorare il collegamento con i Campi d'Annibale e il Centro Storico.	x	-		
FINALITA'				
Finalità principale di questo programma sono lo studio e la realizzazione di interventi sul sistema viario cittadino che migliorino l'accessibilità a tutte le zone della città, compreso il centro storico, salvaguardando nello stesso tempo la sicurezza e la sostenibilità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
La motivazione principale alla base delle azioni è quella di adeguare la mobilità e la viabilità, la sosta, la mobilità sostenibile ed il piano di distribuzione delle merci, alle nuove esigenze urbane e di qualità ambientale nell'ottica di un indirizzo programmatico di città sostenibile.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata. Da un punto di vista finanziario si ricorrerà a finanziamenti sovracomunali.				

4.2.1.31 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.744,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.744,95		

4.2.1.32 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	326.600,00	326.600,00	326.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	472.708,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	326.600,00	326.600,00	326.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	472.708,44		

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	01_Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_Activazione servizio di asilo nido comunale che offra servizi di alto livello a tutte le famiglie che ne hanno bisogno mediante progetto pilota di struttura energicamente efficiente e costruita con materiali biocompatibili a misura di bambino dotati di giardino pedagogico.	x	x		
02_Riqualificazione e ampliamento delle aree giochi di Piazza della Repubblica, tramite intervento straordinario di rifacimento impianti e nuovo arredo urbano, e Piazza Capranica Prenestina.	x	-		
FINALITA'				
Tra le finalità delle azioni troviamo: <ul style="list-style-type: none"> - supportare le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati nel lavoro affinché possano lasciare i propri figli presso una struttura con personale formato e in grado di rispondere alle esigenze degli infanti; - offrire maggiori spazi dove garantire la socializzazione tra bambini e permettere loro di esprimere la propria creatività ludica. 				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
L'Amministrazione vuole essere vicina alle famiglie per soddisfare le necessità dei propri figli sia in termini di spazi e attività ludiche che di supporto alle necessità lavorative dei genitori.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata e fondi sovracomunali.				

4.2.1.33 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	316.635,00	314.300,00	314.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	296.406,85	282.345,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	404.500,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	316.635,00	314.300,00	314.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	296.406,85	282.345,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	404.500,70		

4.2.1.34 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>40.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	135.394,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	82.000,00	82.000,00	82.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>40.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	135.394,04		

4.2.1.35 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	93.804,78	106.016,22	106.016,22
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.315,26	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.210,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	93.804,78	106.016,22	106.016,22
	<i>di cui già impegnato</i>	3.315,26	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.210,78		

4.2.1.36 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	156.118,11	155.918,11	155.918,11
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.993,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	156.118,11	155.918,11	155.918,11
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.993,77		

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
MISSIONE	12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	05_Interventi per le famiglie			
AZIONI		2022	2023	2024
01_Organizzazione di Centri estivi ricreativi finalizzati all'integrazione di bambini/ragazzi anche diversamente abili, provenienti da vari contesti sociali.		x	x	x
FINALITA'				
La finalità è quella di permettere soprattutto, in costanza di pandemia, di organizzare centri estivi diretti a ripristinare la socializzazione e l'integrazione dei giovani e giovanissimi.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
L'organizzazione di un Centro estivo permette di creare occasioni di incontro tra bambini ed opportunità di gioco collettivo e di socializzazione, con l'obiettivo di "stare bene insieme", offrendo ai genitori un supporto per la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli nel periodo estivo.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi.				
risorse umane e finanziaria				
-Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché eventuali fondi sovracomunali assegnati al Comune in via diretta o attraverso la partecipazione a bandi e avvisi pubblici.				

4.2.1.37 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	78.452,38	109.494,19	29.494,19
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.452,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	78.452,38	109.494,19	29.494,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.452,38		

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	07_Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_Monitoraggio e censimento della realtà cittadina con particolare attenzione alle fasce deboli, comprese le famiglie occupanti immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente e istituzione dell'Osservatorio del Sociale.	x	-		
02_ Strutturazione di progetti speciali e richiesta di finanziamenti, per gli stessi, a Enti sovracomunali	x	x		
03_ Accesso a fondi presenti a livello centrale e regionale per il governo dei servizi socio-assistenziali del territorio con particolare attenzione, fino a quando durerà il conflitto russo-ucraino, ai fondi a sostegno delle popolazioni provenienti dalle aree di guerra.	x	x		
FINALITA'				
È necessario effettuare un puntuale censimento della realtà sociale cittadina al fine di avviare interventi e progetti di sostegno alle fasce deboli della popolazione sempre più mirati, efficienti ed efficaci, sia con fondi propri che con accesso a quelli presenti a livello sovracomunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
La programmazione degli interventi di sostegno alle fasce deboli della popolazione acquisisce un ruolo fondamentale in quanto tali interventi devono essere garantiti in tempi celeri e spesso sono gli unici sui quali può contare il cittadino. E' quindi necessario intercettare le esigenze della popolazione nonché ogni specifica risorsa finanziaria messa a disposizione degli enti sovracomunali.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché fondi sovracomunali.				

4.2.1.38 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	160.754,85	155.980,32	155.694,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	189.858,31		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	994,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	160.754,85	155.980,32	155.694,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.852,97		

4.2.1.40 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
MISSIONE	14_Sviluppo economico e competitività			
PROGRAMMA	01_Industria, PMI e Artigianato			
AZIONI		2022	2023	2024
01_ Programmi di incentivazione all'apertura e al mantenimento di attività economiche nel Centro storico (strada degli artigiani)		x	x	X
02_Promozione delle attività legate al biodistretto dei Castelli Romani con particolare attenzione al coinvolgimento dei produttori locali da inserire anche nel contesto del Mondiale di Sport Equestre e piu' in generale nel compendio dei Pratonì del Vivaro.		x	x	x
FINALITA'				
È necessario cercare ogni strumento utile per agevolare la ripresa economica del territorio. Rocca di Papa dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure, riduzione dei tempi di autorizzazione e soprattutto con un sistema di incentivi e contributi in grado di attivare un circolo virtuoso di sviluppo economico.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
In un contesto economico particolarmente depresso a causa della crisi che da qualche anno ha colpito le diverse nazioni a livello mondiale, i piccoli centri urbani sono stati investiti in pieno dal fenomeno della chiusura in serie degli esercizi commerciali, soprattutto quelli storici, non più in grado di sostenere le spese di gestione per mancanza di domanda. Per arginare questi accadimenti, il Comune di Rocca di Papa intende aiutare artigiani che vogliono aprire un'attività economica nel centro storico.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi				
risorse umane				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché fondi propri e sovracomunali.				

4.2.1.41 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	37.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	37.000,00		

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
MISSIONE	14_Sviluppo economico e competitività			
PROGRAMMA	02_Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
AZIONI	2022	2023	2024	
01_ Creazione di una piattaforma web -open innovation center-, ove effettuare la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti su cui il venditore carica il catalogo prodotti/servizi così che il compratore lo possa consultare online, scegliendo i prodotti da acquistare, inviando l'ordine.	x	x		
02_ Pubblicazione, sul sito istituzionale, di un "badge comunale", ossia l'elenco, diviso per categorie, di professionisti e imprese che operano sul territorio.	x	-		
FINALITA'				
La promozione del commercio, da attuare a livello territoriale, è una attività strategica per ogni Ente in quanto, attraverso specifiche piattaforme o spazi internet, si può offrire una "vetrina virtuale" facilmente accessibile all'osservatore interessato su ciò che lo specifico territorio offre. Va pertanto incentivata e perseguita ogni forma di marketing territoriale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE				
In una situazione economica precaria come quella attuale anche l'Ente locale deve intervenire a sostegno dello sviluppo delle attività commerciali del proprio territorio. Ciò è fondamentale nell'ambito del marketing territoriale soprattutto per mettere in evidenza le eccellenze di ogni territorio.				
risorse strumentali				
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio				
risorse umane e finanziarie				
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata nonché risorse sovracomunali.				

4.2.1.42 Missione 15 - 02 Formazione professionale

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
MISSIONE	15_Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	02_Formazione professionale		
AZIONI	2022	2023	2024
01_Activazione di uno sportello per consulenza all'avviamento e all'orientamento al lavoro per facilitare l'incontro tra domanda e offerta	-	x	
02_Strutturazione di iniziative autonome per informare i giovani sulle attività dell'Ente Locale e su quanto li riguarda da vicino, come per esempio i programmi comunitari per la gioventù	x	-	
03_Activazione dei tirocini formativi a seguito delle convenzioni stipulate con le strutture universitarie nel 2021	x	x	x
FINALITA'			
Quale finalità principale, va sottolineata quella di dare un fattivo supporto ai giovani nella ricerca del lavoro o, quantomeno, fornire utili strumenti per un ottimale approccio al mondo del lavoro stesso.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
La difficile condizione di mercato, unitamente alla crisi economica da anni in atto, impedisce ai giovani di inserirsi velocemente e proficuamente nel mondo del lavoro. Diventa pertanto necessario fornire loro, oltre a possibili opportunità lavorative, anche degli strumenti utili a districarsi nei rapporti con le potenziali aziende che hanno necessità di assunzioni.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.			

4.2.1.43 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
MISSIONE	17_Energia e diversificazione delle fonti enertgetiche		
PROGRAMMA	01_Fonti energetiche		
AZIONI	2022	2023	2024
01_ Efficiamento ed implementazione rete di pubblica illuminazione: realizzazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica ed efficientamento della rete esistente.	x	-	
FINALITA'			
La finalità dell'azione è avviare una proficua attività di efficientamento sulla pubblica illuminazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE			
La motivazione alla base dell'azione è quella di generare un risparmio economico per l'ente.			
risorse strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi interessati.			
risorse umane e finanziarie			
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.			

4.2.1.44 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	48.962,57	45.402,26	44.781,61
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	48.962,57	45.402,26	44.781,61
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00		

4.2.1.45 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	3.054.876,60	2.989.666,87	3.035.634,47
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.054.876,60	2.989.666,87	3.035.634,47
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	94.234,96	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	94.234,96	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4	previsione di competenza	590.576,96	594.198,25	537.283,93
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	590.576,96		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	590.576,96	594.198,25	537.283,93
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	590.576,96		

4.2.1.48 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.184.784,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.184.784,00	3.184.784,00	3.184.784,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.184.784,00		

4.2.1.49 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.193.467,44		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.193.467,44		

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato si forma a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, operazione contabile che si effettua in fase di predisposizione del rendiconto di gestione ed è elaborato secondo il principio contabile 4/2 attuativo del Decreto Legislativo 118/2011.

Il fondo plurennale vincolato è stato determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 22/04/2022 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021, ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..".

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024, con annesso l'Elenco annuale e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, allegati al presente Documento Unico di Programmazione 2022/2024 con la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale.

Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti:

	Numero	Data
deliberazione di Giunta Comunale di adozione	13	15/02/2022

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 22/04/2022 ed è allegato al presente Documento Unico di Programmazione 2022/2024 con la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il dettaglio degli interventi esposti sarà definito con apposita deliberazione consiliare.